IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO OPERE E IMPIANTI

DISPOSIZIONE N. 92

DI DATA: 16/11/2023

OGGETTO: PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI TRE ANNI CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI DUE ANNI - CIG: A00941979D - ATTO DI INIZIATIVA

☐ Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.Lgs. 33/2013

Visto riservato alla Sezione Amministrazione e Personale

☐ non comporta impegno di spesa

Firmato digitalmente da ELENA POTOCCO

☐ impegno

☐ accertamento

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO OPERE E IMPIANTI

VISTA la necessità di garantire l'erogazione del servizio di manutenzione degli impianti elevatori dei comprensori di Padriciano e Basovizza di Area Science Park a partire dal 01.03.2024;

RICHIAMATO l'art. 26, commi 3 e 3 bis, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, così come integrato e modificato dall'art. 1, comma 4, del Decreto Legge 12 luglio 2004 n. 168, convertito in Legge 30 luglio 2004, n. 191, e accertato che non sussistono attualmente convenzioni Consip attive o iniziative sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per servizi comparabili a quelli oggetto della presente disposizione;

VISTI

- gli artt. 71 e 108 del D.Lgs. 36/2023;
- l'art. 70 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;

RITENUTO:

- di avviare le procedure di selezione dell'appaltatore del servizio in oggetto, tenendo conto delle scadenze del contratto in corso;
- di fissare quale durata contrattuale del nuovo appalto del servizio di manutenzione degli impianti elevatori un periodo di tre anni al netto di eventuali proroghe;
- di assumere l'iniziativa di una procedura aperta telematica sopra soglia comunitaria per l'affidamento del servizio di manutenzione degli impianti elevatori negli edifici dei campus di Padriciano e Basovizza di Area Science Park per la durata di tre anni con opzione di proroga per ulteriori due anni;
- di condurre la procedura mediante la piattaforma di negoziazione UnityFVG;
- di non suddividere l'appalto in lotti, poiché l'Amministrazione intende preservare l'omogeneità delle caratteristiche del servizio per tutti gli edifici del Parco scientifico e atteso anche che la presenza di un solo appaltatore consente di fare riferimento ad un unico interlocutore per la gestione prestazioni assicurando l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli interventi di emergenza;
- di quantificare l'importo a base di gara in complessivi euro 233.310,00 IVA esclusa (al netto di eventuali proroghe);
- di stabilire i requisiti di partecipazione, sia di ordine generale che economico-finanziario e tecnico-professionale, riportati nel documento allegato denominato "Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione";
- di aggiudicare l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 1 del Codice, in base ai criteri indicati nel documento allegato denominato "Requisiti di partecipazione e criteri di aggiudicazione";
- di approvare i seguenti documenti di progettazione della gara, allegati alla presente disposizione per farne parte integrante e sostanziale, redatti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023 dall'Istituto Opere e Impianti in collaborazione con l'Ufficio Appalti:

- P-01. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- P-02. Schema di contratto
- P-03. Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI)
- P-04. Relazione tecnico illustrativa
- P-05. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio
- M-03. Schema per l'offerta tecnica
- M-04. Schema per l'offerta economica

nonché il Patto di integrità di Area Science Park approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2023 n. 4;

DATO ATTO che il responsabile unico del progetto per il presente procedimento è l'ing. Mario Floreani e che il DEC è il geom. Dario Millini;

VISTO il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 dell'ente e dato atto che il codice unico di intervento per "servizio di manutenzione degli impianti elevatori negli edifici dei campus di Padriciano e Basovizza di Area Science Park" è S00531590321202300011

DATO ATTO:

- che il CIG (codice identificativo gara) attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è il n. A00941979D;

CONSIDERATO che il contratto del servizio in oggetto avrà inizio nei primi mesi del prossimo anno, e che pertanto le spese per la sua erogazione troveranno copertura con le somme previste nel bilancio 2024 sul capitolo di spesa n. 1.03.02.09.008 Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 27 gennaio 2023, n. 2, con la quale è stata da ultimo operata la revisione dell'articolazione organizzativa dell'Ente, con l'individuazione delle competenze e responsabilità delle strutture, sezioni e istituti;
- l'Ordine di Servizio di data 31 marzo 2023, n. 5 che dà attuazione alla nuova articolazione organizzativa dell'Ente, provvedendo all'assegnazione delle risorse umane all'interno delle strutture, sezioni e istituti;
- la disposizione del Direttore Generale di data 30 maggio 2022, n. 123, è stato con cui è stata confermata al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Istituto Opere e Impianti (OPI) fino al 6 novembre 2023;
- la disposizione del Direttore Generale di data 26 luglio 2023, n. 250, relativa all'aggiornamento dell'assegnazione dei progetti e attribuzione della relativa responsabilità di gestione delle entrate e delle spese ai direttori di struttura, sezione e istituto dell'Ente delegati a valere sul bilancio di previsione 2023;

DISPONE

- di assumere l'iniziativa della procedura in oggetto indicata;
- di approvare i documenti di gara allegati alla presente disposizione, in premessa elencati;
- di dare atto che le spese per il servizio in oggetto troveranno copertura nel bilancio 2024 sul capitolo di spesa 1.03.02.09.008 -Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili (codici progetto 165 e 166) e di rinviare quindi gli impegni di spesa a successivo atto.

Il Direttore dell'Istituto Opere e Impianti

Ing. Gianni Cozzi

GIANNI COZZI

Firmato digitalmente da GIANNI COZZI
Data: 2023.11.16 16:35:25 +01'00'

Allegati:

- P-01. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- P-02. Schema di contratto
- P-03. Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI)
- P-04. Relazione tecnico illustrativa
- P-05. Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio
- M-03. Schema per l'offerta tecnica
- M-04. Schema per l'offerta economica

STRUTTURA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
ISTITUTO OPERE E IMPIANTI
UFFICIO OPERE E SICUREZZA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI 36 MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 24 MESI

CIG N. A00941979D

P-01
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Sommario

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO 3
ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO 3
ART. 3 – MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO 3
3.1 – TIPOLOGIE DI IMPIANTI E MODALITA' DI MANUTENZIONE 4
3.1.1 - MANUTENZIONE ORDINARIA 4
3.1.1.1 Visite e controlli mensili 5
3.1.1.2 Visite e controlli semestrali 5
3.1.1.3 Visita biennale 6
3.1.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA 6
3.1.2.1 Interventi in emergenza 6
3.1.2.2 Interventi in urgenza 7
3.1.2.3 Interventi su guasto (senza emergenza e senza urgenza) 7
3.1.2.4 Interventi su richiesta 8
3.1.2.5 Modalità di calcolo dei preventivi per interventi su guasto e interventi su richiesta 8
3.1.2.6 Rapporto degli interventi di verifica, controllo e manutenzione 8
3.1.2.7 Call Center 9
ART. 4 – ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI AVVIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO 9
ART. 5 –ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - VERIFICA DI CONFORMITÀ 9
ART. 6 - SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO 10
ART. 7 - PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE 10
ART. 8 - MEZZI, ATTREZZATURE DI SERVIZIO E MATERIALI UTILIZZATI 11
ART. 9 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA 11
ART. 10 - NORME APPLICABILI 11
ART. 11 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE 11
ART .12 - OBBLIGHI NON A CARICO DELL'APPALTATORE 12
ART. 13 - INTERVENTI DIRETTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE 12
TABELLA A - ELENCO IMPIANTI OGGETTO DEL CONTRATTO 13

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto la prestazione del servizio di manutenzione degli impianti elevatori in favore dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (d'ora innanzi "Amministrazione") da parte dell'impresa aggiudicataria di gara pubblica (d'ora innanzi "Appaltatore").

Le prestazioni oggetto del servizio saranno svolte presso il Campus dell'Area Science Park di Padriciano, Padriciano 99, Trieste e presso il Campus dell'Area Science Park di Basovizza, Loc. Basovizza, Strada Statale 14, km. 163,5.

ART. 2 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla stipula dello stesso; l'attivazione del servizio è prevista dalla data di sottoscrizione del Verbale di avvio di esecuzione del contratto di cui all'art. 4 del presente Capitolato e, indicativamente, dal giorno 1° marzo 2024.

Area Science Park si riserva la facoltà unilaterale di esercitare un'opzione di proroga del contratto alle medesime condizioni, per la durata di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, ai sensi dell'art. 120, comma 1, del D.Lgs.n.36/2023. La facoltà di ricorrere alla proroga è disciplinata dallo Schema di contratto, cui integralmente si rinvia

ART. 3 – MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è disciplinato dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali norme tecniche di riferimento cui dovrà conformarsi l'Appaltatore nell'esecuzione dell'Appalto:

- D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 come mod. dal D.P.R. 10 gennaio 2017, n. 23: "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/33/UE, relativa agli ascensori ed ai componenti di sicurezza degli ascensori, nonché per l'esercizio degli ascensori".
- Per quanto riguarda gli interventi di modifica/modernizzazione, le norme tecniche di riferimento sono quelle della famiglia UNI 10411, ovvero:
    - UNI 10411-1 "Modifiche ad ascensori elettrici non conformi alla Direttiva 95/16/CE";
    - UNI 10411-2 "Modifiche ad ascensori idraulici non conformi alla Direttiva 95/16/CE";
    - UNI 10411-3 "Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-1";
    - UNI 10411-4 "Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-2";
    - UNI 10411-5 "Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE o alla Direttiva 2014/33/UE e non conformi alla UNI EN 81-1"
    - UNI 10411-6 "Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE o alla Direttiva 2014/33/UE e non conformi alla UNI EN 81-2".
- D.M. 236 del 14/06/1989 la cui finalità è rendere accessibili gli edifici a persone con difficoltà motorie o sensoriali
- Allorché si effettuino interventi di riparazione sugli ascensori, con sostituzione di parti rotte o logorate, oppure interventi di modernizzazione più o meno estesi, l'impresa abilitata ha l'obbligo, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera f) del D.M. 37/2008, di eseguire i lavori a "regola d'arte" e di consegnare al proprietario/committente la relativa dichiarazione di conformità dove dovrà indicare le norme di buona tecnica eventualmente applicate.

3.1 – TIPOLOGIE DI IMPIANTI E MODALITA' DI MANUTENZIONE

Il servizio di manutenzione di seguito descritto riguarda gli apparecchi di sollevamento ad azionamento meccanico quali:
- ascensori e montacarichi ad azionamento elettrico;
- ascensori e montacarichi ad azionamento idraulico;

La manutenzione degli impianti sarà condotta secondo due modalità:
- manutenzione ordinaria:

è costituita dall'insieme delle verifiche e attività programmate, necessarie e consigliate per mantenere gli impianti in condizioni di efficienza e sicurezza, sia seguendo le procedure e prassi derivanti dall'esperienza, sia adempiendo alle prescrizioni e note contenute nei manuali di istruzioni forniti dai Costruttori ed Installatori degli impianti medesimi; gli interventi di manutenzione ordinaria sono descritti al paragrafo 3.1.1.

- manutenzione straordinaria:

costituita dalle operazioni necessarie alla riparazione e ripristino del funzionamento dell'impianto derivanti da:
- guasti e rotture imprevedibili;
- operazioni di adeguamento alle norme di sicurezza prescritte dall'Ente di controllo o da altri Enti aventi autorità in merito;
- interventi di sostituzione, aggiunta o modifica di parti dell'impianto concordate tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

Gli interventi di manutenzione straordinaria sono descritti al paragrafo 3.1.2.

I tipi di intervento si suddividono sostanzialmente in:
- interventi di primo livello, ossia quelli che permettono di:
  - liberare passeggeri bloccati in cabine chiuse (ascensori di tutti i tipi e montacarichi);

tali interventi devono essere eseguiti da persone autorizzate ed appositamente istruite dall'Appaltatore, non necessariamente dotate di abilitazione alla manutenzione.

- interventi di secondo livello, ossia quelli necessari a:
  - ripristinare il funzionamento di un impianto in seguito ad un guasto od all'intervento di un dispositivo automatico di sicurezza;
  - eseguire operazioni di manutenzione atte a prevenire o correggere malfunzionamenti saltuari o persistenti rilevati su un impianto;

tali interventi devono essere eseguiti da tecnici dell'Appaltatore dotati di patentino di abilitazione alla manutenzione degli impianti elevatori.

Gli impianti oggetto del Contratto di Appalto e le loro caratteristiche sono specificati nell'allegata tabella A.

3.1.1 - MANUTENZIONE ORDINARIA

Si definiscono ordinarie tutte le tipologie di manutenzione che rientrano nei compiti dell'Appaltatore, come di seguito meglio descritte.
Fermo quanto previsto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, gli interventi di manutenzione ordinaria di seguito indicati dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni tecniche dettate dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e di qualsiasi normativa tecnica applicabile agli impianti oggetto degli Appalti Specifici. Il personale che opererà sugli impianti dovrà, inoltre, essere munito di regolare patentino di abilitazione conseguito a norma dell'art. 15 del D.P.R. 162/99.

3.1.1.1 Visite e controlli mensili

Le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza e la continuità di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato quanto previsto dalle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche.
Almeno una volta ogni mese l'Appaltatore deve compiere una visita su ogni impianto per verificarne lo stato di sicurezza ed efficienza. In tale occasione dovrà essere anche eseguita la pulizia del locale del macchinario, ove esistente.

Le verifiche devono riguardare, tra l'altro:

- l'efficienza delle segnalazioni,
- il corretto livellamento ai piani,
- l'efficienza dell'illuminazione,
- il funzionamento dei dispositivi di comunicazione, ove esistenti,
- la corretta lubrificazione,
- la tenuta delle guarnizioni.

Oltre a questo, è onere dell'Appaltatore e compresa nel canone la pulizia semestrale della fossa di ogni impianto e la pulizia semestrale interna ed esterna delle vetrate di protezione e della struttura metallica del vano corsa e delle pareti vetrate della cabina mobile dell'ascensore panoramico presso l'edificio W, matr. TS 116/92.

Le eventuali anomalie devono essere eliminate e deve essere ripristinato il corretto funzionamento dell'impianto. L'Appaltatore che rileva condizioni anomale che possano pregiudicare la sicurezza o la funzionalità dell'impianto deve sospendere immediatamente il servizio dell'elevatore e segnalarlo tempestivamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dell'Amministrazione, anche tramite comunicazione scritta inviata via PEC. Qualora fosse necessario un intervento correttivo di particolare rilievo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 3.1.2.3.

Gli impianti possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i sistemi di sicurezza efficienti.

Entro sette giorni lavorativi successivi alla data della visita deve essere inviato il rapporto di intervento al DEC, con la data e la firma dell'Appaltatore o suo delegato.

Il corrispettivo per le visite e i controlli mensili deve considerarsi compreso nel valore del Canone delle manutenzioni ordinarie.

3.1.1.2 Visite e controlli semestrali

Almeno una volta ogni sei mesi, deve essere eseguita a cura dell'Appaltatore una visita riguardante, oltre alle verifiche previste nella visita trimestrale, tutti i principali elementi dell'impianto e, segnatamente:

- verifica del regolare funzionamento degli organi e dispositivi meccanici ed elettrici, con particolare cura per le porte dei piani e le loro serrature;
- verifica dei freni e dei dispositivi di sicurezza;
- verifica dei collegamenti verso terra dell'impianto elettrico;
- verifica accurata delle funi e dei loro attacchi;
- verifica dei dispositivi di allarme e comunicazione;
- operazioni di pulizia e lubrificazione;
- pulizia della fossa (ove presente);
- eventuale rabbocco fluido idraulico (per ascensori e montacarichi);

- ulteriori verifiche su dispositivi specifici variabili in funzione della tipologia di impianto;
- annotare i risultati di queste verifiche sul libretto o su una scheda per ogni impianto da allegare ad ogni libretto.

In caso di esito negativo della verifica l'Appaltatore deve tempestivamente informare il DEC, anche mediante una comunicazione scritta tramite PEC, descrivendo dettagliatamente il problema rilevato e le misure correttive adottate, ovvero da adottare.

Qualora fosse necessario un intervento correttivo di particolare rilievo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 3.1.2.3.

L'impianto oggetto della visita può riprendere il regolare funzionamento solo se si trova in stato di buona efficienza e nel rispetto di tutte le condizioni necessarie ad assicurare la sicurezza di esercizio. Entro sette giorni lavorativi successivi alla data della visita di verifica deve essere inviato al DEC il rapporto di intervento, con le prove eseguite, la data e la firma dell'Appaltatore o suo delegato.

Il corrispettivo per le visite e i controlli semestrali deve considerarsi compreso nel valore del Canone delle manutenzioni ordinarie.

3.1.1.3 Visita biennale

La legislazione vigente (D.P.R. 30-04-1999 n.162, art.13) prevede che l'Amministrazione sottoponga gli impianti ascensori ogni due anni ad una serie di verifiche approfondite effettuate da parte di un Organismo notificato. L'Appaltatore deve prestare assistenza e supporto per l'effettuazione di tali verifiche, fornendo anche l'attrezzatura e gli strumenti di misura necessari ed eseguendo le operazioni richieste (smontaggio di componenti, misura dell'isolamento e di altri parametri elettrici e meccanici, prove di intervento di dispositivi di sicurezza). L'Appaltatore dovrà trasmettere al DEC copia del Verbale rilasciato dall'Organismo notificato che ha effettuato la verifica biennale.

Le prescrizioni tecniche impartite dall'Organismo notificato devono essere soddisfatte dall'Appaltatore entro i tempi prefissati, per quanto di propria competenza. Qualora fosse necessario un intervento correttivo di particolare rilievo si rimanda a quanto disciplinato nel paragrafo 3.1.2.4.

Il corrispettivo riferito alle sole attività di assistenza e supporto svolte dall'Appaltatore per le visite biennali deve considerarsi compreso nel corrispettivo per la manutenzione ordinaria, mentre il compenso dell'Organismo notificato è a carico dell'Amministrazione.

3.1.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Si definiscono straordinarie alcune tipologie di intervento e manutenzioni, che dipendono da circostanze non prevedibili e che pertanto non possono essere rigidamente collocate in un programma temporale; tali operazioni rientrano nei compiti dell'Appaltatore.

Fermo quanto previsto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria ivi previsti, l'Appaltatore dovrà essere in possesso delle relative abilitazioni, prescritte dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37, e dovrà operare nel pieno rispetto di tutte le normative e prescrizioni tecniche applicabili agli impianti oggetto dell'Appalto Specifico, quand'anche non espressamente richiamate dal presente Capitolato.

3.1.2.1 Interventi in emergenza

Nel caso di chiamata ad apposito numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore, presso il Call

Center di cui al paragrafo 3.1.2.7, per segnalazioni che richiedano un pronto intervento per motivi di emergenza, l'Appaltatore dovrà intervenire al massimo entro 90 minuti dalla chiamata, ovvero entro le tempistiche indicate in sede di offerta (tutti i giorni feriali e festivi, 24 ore su 24).
Entro le 24 ore dal termine dell'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'impianto l'Appaltatore dovrà inviare un dettagliato rapporto di intervento, come meglio precisato al successivo paragrafo 3.1.2.6. Tale rapporto dovrà essere inviato al DEC tramite E-mail su apposito modulo di Rapporto di intervento.
Il corrispettivo per il pronto intervento deve considerarsi compreso nel valore del Canone delle manutenzioni ordinarie, pur trattandosi di un evento straordinario, in quanto è onere dell'Appaltatore garantire la continuità di funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

3.1.2.2 Interventi in urgenza

I casi di urgenza sono legati all'attività dei centri di ricerca operanti negli edifici dei Campus dell'Area Science Park. Nel caso di guasto di un impianto il cui fermo procuri grave pregiudizio alle citate attività verrà richiesto un intervento in urgenza e l'Appaltatore dovrà intervenire al massimo entro 8 ore dalla chiamata, ovvero entro le tempistiche indicate in sede di offerta (tutti i giorni feriali e festivi, 24 ore su 24).
Anche in questo caso la chiamata avverrà all'apposito numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore, presso il Call Center di cui al paragrafo 3.1.2.7.
Entro le 24 ore dal termine dell'esecuzione dell'intervento di ripristino dell'impianto l'Appaltatore dovrà inviare un dettagliato rapporto di intervento, come meglio precisato al successivo paragrafo 3.1.2.6. Tale rapporto dovrà essere inviato al DEC tramite E-mail su apposito modulo di Rapporto di intervento.
Il corrispettivo per l'intervento in urgenza deve considerarsi compreso nel valore del Canone delle manutenzioni ordinarie in quanto è onere dell'Appaltatore garantire la continuità di funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

3.1.2.3 Interventi su guasto (senza emergenza e senza urgenza)

L'Appaltatore deve garantire l'intervento in caso di guasto dal lunedì al venerdì per la fascia oraria dalle 8:00 alle 17:00.
L'Appaltatore deve intervenire al massimo entro 48 ore dalla segnalazione, ovvero entro le tempistiche indicate in sede di offerta, e ripristinare il funzionamento dell'impianto.
Anche in questo caso la chiamata avverrà all'apposito numero verde messo a disposizione dall'Appaltatore, presso il Call Center di cui al paragrafo 3.1.2.7.

Il corrispettivo per l'intervento su guasto deve considerarsi compreso nel valore del Canone delle manutenzioni ordinarie in quanto è onere dell'Appaltatore garantire la continuità di funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza.

Qualora il ripristino richieda un intervento che comporta la sostituzione di specifici componenti, l'Appaltatore è tenuto a presentare, entro le 24 ore, un preventivo di spesa, calcolato con le modalità specificate al successivo paragrafo 3.1.2.5, da sottoporre all'approvazione del DEC.
Entro le 48 ore dal termine dell'esecuzione dell'intervento l'Appaltatore dovrà predisporre un dettagliato rapporto, come meglio precisato al successivo paragrafo 3.1.2.6. Tale rapporto deve essere inviato al DEC tramite E-mail su apposito modulo di Rapporto di intervento.
Nel rapporto devono essere indicati l'impianto, la data e i tempi di intervento (ora inizio e fine), il guasto rilevato e le operazioni di ripristino eseguite.

3.1.2.4 Interventi su richiesta

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere l'intervento dell'Appaltatore nei seguenti casi:

- verifiche richieste dal DEC oppure dagli Enti di controllo competenti, finalizzati ad accertare il buono stato degli impianti;
- verifiche richieste dal DEC, finalizzate ad accertare la corretta esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- interventi di sostituzione di componenti, modifica o adeguamento normativo concordati tra Amministrazione e Appaltatore, anche su proposta tecnica ed economica dell'Appaltatore stesso in seguito a segnalazione della necessità di procedere su componenti per le quali non è più sufficiente la sola manutenzione ordinaria.

L'Appaltatore, per gli interventi su richiesta, dovrà produrre apposito preventivo di spesa, calcolato con le modalità specificate al successivo paragrafo 3.1.2.5,
Gli interventi, una volta autorizzati dal DEC, verranno affidati con apposito ordine inviato via PEC.
Entro le 48 ore dal termine dell'esecuzione dell'intervento l'Appaltatore dovrà predisporre un dettagliato rapporto, come meglio precisato al successivo paragrafo 3.1.2.6. Tale rapporto deve essere inviato al DEC tramite E-mail su apposito modulo di Rapporto di intervento.

3.1.2.5 Modalità di calcolo dei preventivi per interventi su guasto e interventi su richiesta

Per ogni intervento su guasto e per interventi su richiesta dovrà essere di volta in volta, in via preventiva, concordato con l'Amministrazione l'ammontare della spesa e le tempistiche previste per la conclusione dell'intervento che comunque non potranno superare i 60 giorni dall'invio dell'ordine da parte dell'Amministrazione, ovvero entro le diverse tempistiche indicate in sede di offerta.
L'ammontare della spesa dovrà essere definito secondo le seguenti modalità:

1. le prestazioni relative agli interventi supplementari verranno liquidate secondo l'importo di cui all'offerta;
2. i pezzi di ricambio forniti dall'Appaltatore, su richiesta ed autorizzazione dell'acquisto da parte dell'Amministrazione, verranno liquidati secondo il valore d'acquisto (prezzo di listino scontato secondo l'uso di piazza), su presentazione di regolare fatturazione, con la maggiorazione del 10% per spese generali e utile di impresa.

Il materiale di risulta resta di proprietà dell'Appaltatore che provvederà a sue spese alla rimozione e all'asporto.
L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di fornire le parti da sostituire; in questo caso sarà concordato con l'Appaltatore l'importo dell'intervento supplementare e di quant'altro necessario per l'esecuzione del lavoro.

Gli interventi su guasto e richiesta saranno possibili fino al raggiungimento dell'importo massimo stanziato dall'Amministrazione per la manutenzione straordinaria stabilito al punto "*B. Manutenzione straordinaria - Interventi su guasto e Interventi su richiesta"* dell'offerta economica.

3.1.2.6 Rapporto degli interventi di verifica, controllo e manutenzione

Per la redazione dei rapporti di manutenzione l'Appaltatore deve utilizzare un apposito modulo di Rapporto di intervento.
L'intestazione deve riportare i nominativi dell'Amministrazione, dell'Appaltatore, del DEC e dei tecnici che hanno eseguito l'intervento, oltre al numero del Contratto di Appalto e all'identificativo dell'impianto oggetto di intervento.
Nel modulo devono essere indicati:
- per le visite mensili e semestrali:

- giorno, ore e minuti di inizio intervento;
- ore e minuti termine intervento;
- verifiche eseguite;
- anomalie riscontrate;
- interventi correttivi e riparativi eventualmente eseguiti;
- materiali impiegati;
- ore di manodopera impiegate;
- eventuali note;

- per il pronto intervento, gli interventi su guasto e su richiesta:

- giorno, ore e minuti della chiamata ricevuta;
- giorno, ore e minuti di inizio intervento;
- ore e minuti termine intervento;
- tipo dell'intervento richiesto (pronto intervento, intervento per guasto)
- anomalie riscontrate;
- interventi correttivi e riparativi eventualmente eseguiti;
- materiali impiegati;
- ore di manodopera impiegate.
- eventuali note.

3.1.2.7 Call Center

Le chiamate per gli interventi di cui agli articoli precedenti devono far capo ad un "Call center" che l'Appaltatore deve mettere a disposizione senza oneri di chiamata ("numero verde") costantemente presidiato 24 ore su 24 inclusi i giorni festivi.

ART. 4 – ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI AVVIO ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Verbale di avvio esecuzione del contratto rappresenta il documento con il quale l'Appaltatore prende formalmente in carico gli impianti per l'esecuzione dei servizi richiesti per l'intera durata del Contratto di Appalto. Il Verbale deve essere redatto in formato elettronico, in contraddittorio tra l'Appaltatore e l'Amministrazione, nella persona del DEC e recare la firma digitale congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi.

Il Verbale di avvio esecuzione del contratto contiene il dettaglio della consistenza degli impianti dell'Amministrazione presi in carico dall'Appaltatore.

ART. 5 –ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Al termine del rapporto contrattuale, l'Appaltatore è tenuto a comunicare l'intervenuta ultimazione delle prestazioni.

Entro cinque giorni dalla comunicazione verranno eseguiti i necessari accertamenti in contraddittorio tra l'Appaltatore e l'Amministrazione sulla base:

- dell'esame della documentazione dei servizi effettuati;
- di visite e sopralluoghi agli impianti;
- altro.

Nei successivi cinque giorni il DEC provvederà ad elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni nel quale si ufficializzerà la riconsegna degli impianti all'Amministrazione.

A conclusione del servizio verrà rilasciato, anche in formato digitale, il Certificato di verifica di conformità.

ART. 6 - SOSPENSIONE DELL'ESERCIZIO

In caso di sospensione dell'esercizio di uno o più impianti dipendente da esigenze dell'Amministrazione, come pure da qualsiasi causa di forza maggiore, il servizio di manutenzione di tali impianti sarà effettuato, con una frequenza di visite pari alla metà di quelle contrattuali ed il relativo canone sarà ridotto della metà per tutto il periodo della sospensione a far tempo dal mese successivo a quello in cui la sospensione si è verificata.

ART. 7 - PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE

Il personale dell'Appaltatore esegue le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nominativo e della qualifica anche con riferimento al possesso o meno del patentino di abilitazione.

L'Appaltatore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro, di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori, ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori che svolgono le attività di cui al presente Capitolato. La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'Appalto Specifico, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza del medesimo, senza che ciò dia diritto all'Appaltatore di chiedere alcun onere aggiuntivo.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico. L'Appaltatore dovrà inoltre comunicare anche gli eventi potenzialmente dannosi, legati alla presenza di situazioni o agenti che abbiano la caratteristica intrinseca di "pericolosità", che tuttavia, per situazioni fortuite, non hanno provocato danni a persone o a cose ("near misses"), in modo da consentire all'Amministrazione ogni valutazione sulla mitigazione del rischio.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, nonché di prevenzione incendi e tutela dell'ambiente. L'Appaltatore avrà l'obbligo di fare rispettare le suddette norme ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori, esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore ed il personale da esso dipendente dovranno uniformarsi a tutte le leggi italiane e comunitarie ed alle direttive di carattere generale e speciale impartite dall'Amministrazione per il proprio personale, rese note attraverso comunicazioni scritte, nonché a quelle appositamente emanate per il personale dell'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà garantire per tutta la durata del Contratto di Appalto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Appaltatore si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti.

L'Appaltatore provvederà al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'Appaltatore ed i propri dipendenti o collaboratori.

Per la verifica delle presenze del personale richiesto per l'esecuzione di tutte le operazioni previste nel presente capitolato sarà fatto obbligo al personale impiegato dall'Appaltatore di timbrare, mediante badge elettronico fornito dall'Amministrazione, l'entrata e l'uscita dal servizio.

L'apparecchiatura per la rilevazione presenze ed i relativi badge saranno depositati presso la reception nell'edificio C1 del Campus di Padriciano di AREA Science Park.

ART. 8 - MEZZI, ATTREZZATURE DI SERVIZIO E MATERIALI UTILIZZATI

Sono compresi negli oneri dell'Appaltatore i prodotti per pulizia e lubrificazione ed eventuale pezzame.

L'Appaltatore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e per le verifiche richieste dagli Enti di controllo (comprese eventuali zavorre per prove di carico), adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo dovrà dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la direttiva macchine.

Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la manutenzione degli impianti devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da rispettare la normativa in materia di sicurezza.

L'Appaltatore dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. I materiali e le componenti da impiegare dovranno avere caratteristiche corrispondenti agli originali e rispettare quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti, l'Appaltatore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico dell'Appaltatore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti in relazione alle predette operazioni.

ART. 9 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

In applicazione dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Amministrazione ha provveduto a redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che costituisce documento avente valore contrattuale. Il DUVRI potrà essere modificato e/o integrato ad opera dell'Amministrazione in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che possano incidere sulle modalità realizzative. Tale documento potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, in ogni caso, prima dell'attivazione del servizio, subordinatamente alla valutazione dell'Amministrazione.

ART. 10 - NORME APPLICABILI

Per quanto non specificamente previsto dal presente capitolato e dallo SCHEMA DI CONTRATTO si richiamano le norme vigenti in materia e, in quanto applicabile, il diritto comunitario

ART. 11 – ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Ferma l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nello SCHEMA DI CONTRATTO, l'Appaltatore:

a) non deve arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti dell'Amministrazione nell'esecuzione dei servizi;
b) deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi;
c) deve provvedere alla pulizia dei luoghi e di tutte le parti oggetto di intervento;
d) deve eseguire, se richiesto dal DEC e/o quando necessario e previsto dalla normativa, disegni, verifiche e calcoli relativi agli interventi da eseguire, ovvero un progetto da sottoporre

all'approvazione del DEC stesso;

e) deve fornire al DEC tutte le informazioni ed i chiarimenti richiesti.

L'Amministrazione gode della più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi.

ART .12 - OBBLIGHI NON A CARICO DELL'APPALTATORE

Non rientrano negli obblighi dell'Appaltatore:

- gli interventi per sostituzione di elementi rilevanti, quali a titolo esemplificativo le funi, i motori e gli argani, i gruppi cilindro/pistone, le centraline idrauliche, gli operatori porte, i quadri di manovra, la sostituzione delle parti soggette a normale usura quali pattini, ruote, cinghie di trasmissione, ecc.; l'Amministrazione può richiedere tali interventi di manutenzione straordinaria seguendo le specifiche descritte al paragrafo 3.1.2.4; l'attività operativa di verifica e determinazione dello stato dei componenti è invece compresa negli oneri dell'Appaltatore;

- gli interventi per la sostituzione ed il ripristino di parti danneggiate da atti vandalici.

È tuttavia compito dell'Appaltatore segnalare tempestivamente all'Amministrazione la necessità di procedere alle operazioni di manutenzione di cui sopra, formulando proposte tecniche ed economiche in merito.

Resta a carico dell'Appaltatore la riparazione di guasti e la sostituzione di elementi danneggiati per propria negligenza, omissione o errori di manutenzione.

ART. 13 - INTERVENTI DIRETTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di intervenire direttamente sugli impianti nei casi in cui l'Appaltatore manifesti eccessivo ritardo nell'intervento e nei casi in cui le eventuali soluzioni manutentive proposte non vengano accettate dall'Amministrazione stessa, a proprio insindacabile giudizio, in base a ragioni tecniche e/o economiche.

TABELLA A - ELENCO IMPIANTI OGGETTO DEL CONTRATTO

progr.	matricola	costruttore	portata kg	ingressi	corsa m.	fermate	velocità m/s	azionamento	cat.	anno costr.	campus	edificio
1	TS-36-87	MARITRI	400	1	6,60	3	0,40	Oleodinamico	A	1987	Padriciano	F1
2	TS-83-87	FIAM	400	1	6,20	3	0,53	Oleodinamico	A	1988	Padriciano	A
3	TS-114-88	STIGLER-OTIS	900	1	16,10	5	0,40	Oleodinamico	A	1989	Padriciano	B
4	TS-250-90	FIAM	1.000	2	6,56	3	0,40	Oleodinamico	B	1991	Padriciano	F
5	TS-251-90	FIAM	1.000	1	6,64	3	0,40	Oleodinamico	B	1991	Padriciano	F2
6	TS-252-90	FIAM	1.000	1	6,64	3	0,40	Oleodinamico	B	1991	Padriciano	F3
7	TS-247-90	FIAM	400	1	3,50	2	0,60	Oleodinamico	A	1991	Padriciano	L2
8	TS-248-90	FIAM	400	1	7,00	3	0,60	Oleodinamico	A	1991	Padriciano	L3
9	TS-116-92	SABIEM	875	1	14,10	4	0,62	Oleodinamico	A	1993	Padriciano	W
10	TS-117-92	SABIEM	1.000	1	14,35	4	0,40	Oleodinamico	B	1993	Padriciano	W
11	TS-1130-96	SABIEM	630	1	7,02	3	0,62	Elettrico	A	1996	Basovizza	T1
12	TS-1131-96	SABIEM	1.500	1	7,02	3	0,62	Elettrico	A	1996	Basovizza	T1
13	TS-100032-99	FIAM	900	1	14,96	5	0,63	Oleodinamico	A	1999	Padriciano	E3
14	TS-100040-99	FIAM	630	1	11,45	4	2,00	Elettrico	A	1999	Padriciano	E3
15	TS-049-01	OTIS	630	1	3,85	2	1,00	Elettrico	A	2001	Basovizza	Q
16	TS-050-01	OTIS	900	1	10,55	4	0,63	Oleodinamico	A	2001	Basovizza	Q
17	TS-082-04	AireLift	630	1	10,47	4	1,00	Oleodinamico	A	2004	Basovizza	Q1
18	TS-083-04	AireLift	630	1	3,84	2	0,60	Oleodinamico	A	2004	Basovizza	Q1
19	TS-026-05	OTIS	510	2	8,95	6	0,63	Oleodinamico	A	2005	Padriciano	GHN
20	TS-053-05	OTIS	1.000	1	19,30	6	1,00	Oleodinamico	A	2005	Padriciano	R3
21	TS-052-05	OTIS	900	1	15,40	5	1,00	Oleodinamico	A	2005	Padriciano	R3
22	TS-001-09	KONE	800	1	7,08	3	1,60	Elettrico SVM	A	2008	Padriciano	C1
23	TS-002-09	KONE	1.000	1	14,10	5	1,60	Elettrico SVM	A	2008	Padriciano	C1
24	TS-121-09	KONE	1.275	1	8,00	3	1,00	Elettrico SVM	A	2009	Basovizza	CT
25	TS-66-10	OTIS	1.250	1	10,20	4	0,63	Oleodinamico	A	2010	Basovizza	Q2
26	TS-67-10	OTIS	1.250	1	14,54	5	0,63	Oleodinamico	A	2010	Basovizza	Q2
27	TS-09-13	SELE	630	1	6,65	3	1,00	Elettrico SVM	A	2013	Padriciano	L1
28	TS-19-13	SELE	630	1	6,75	3	1,00	Elettrico SVM	A	2013	Padriciano	L2
29	TS-20-13	SELE	630	1	7,00	3	1,00	Elettrico SVM	A	2013	Padriciano	L3

NOTA: SVM = Senza Vano Macchine

SCHEMA DI CONTRATTO
PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI 36 MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 24 MESI

CIG n. A00941979D

tra

l'**Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park**, ente pubblico istituito con D.P.R. 6.3.1978, n. 102, con sede in Trieste, Padriciano n. 99, C.A.P. 34149, C.F. 00531590321, rappresentata dall'ing. Gianni Cozzi, Direttore dell'Istituto Opere e Impianti, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

e

la società _____, con sede legale in _____, CAP_____, iscritta al registro delle imprese di _____in data _____, al n. _____, iscrizione Repertorio Economico Amministrativo n. _____, C.F. _____ P.I. _____, rappresentata dal sig./Dott. _____, C.F. _____, in qualità di _____

Premessa 3
Art. 1 - Norme regolatrici 3
Art. 2 - Oggetto 4
Art. 3 – Durata 4
Art. 4 - Corrispettivo dell'appalto 4
Art. 5 – Condizioni e modalità di esecuzione 4
Art. 6 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza 5
Art. 7 - Responsabilità 5
Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro 5
Art. 9 - Obblighi di riservatezza 6
Art. 10 – Trattamento dati personali 6
Art. 11 - Subappalto 9
Art. 12 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari 10
Art. 13 - Garanzia definitiva 11
Art. 14 – Recesso 11
Art. 15 - Recesso per giusta causa 12
Art. 16 - Clausola risolutiva espressa 12
Art. 17 - Divieto di cessione del contratto; cessione del credito 12
Art. 18 - Risoluzione per inadempimento 12
Art. 19 – Ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto 13
Art. 20 - Proroga Tecnica 13
Art. 21 – Penali 13
Art. 22 - Fallimento dell'Appaltatore o morte del titolare 14
Art. 23 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia 14
Art. 24 - Fatturazione e pagamenti 14
Art. 25 - Obblighi ed adempimenti a carico dell'Appaltatore 15
Art. 26 - Disposizioni anticorruzione 16
Art. 27 - Foro di competenza 16
Art. 28 - Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali e rimborso delle spese di pubblicazione 16
Clausole vessatorie 17

Premessa

1. Con disposizione del Direttore dell'Istituto Opere e Impianti n. ___ di data _____, l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste (di seguito denominato Area Science Park o l'Amministrazione) ha indetto, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (di seguito denominato Codice), una procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto concernente un servizio di manutenzione degli impianti elevatori negli edifici dei campus di Padriciano e Basovizza di AREA SCIENCE PARK per la durata di tre anni (2024-2027), da aggiudicare con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice;
2. l'invito è stato formulato in via telematica tramite la piattaforma UnityFVG in data_____;
3. con verbale n. ___ di data ___ il RUP ha definito la proposta di aggiudicazione della procedura di gara;
4. il Direttore dell'Istituto Opere e Impianti, con disposizione di data___ n. ___, ha approvato la proposta di aggiudicazione, aggiudicando l'appalto in favore di _____.;
5. la predetta aggiudicazione è stata comunicata ai sensi dell'art. 90, comma 1, del Codice;
6. l'aggiudicatario dell'appalto (di seguito denominato Appaltatore) è stato sottoposto, con esito positivo, alle verifiche di cui agli artt. 94, 95, 98 e 99 del Codice;
7. l'Appaltatore conviene che il contenuto del presente contratto e dei suoi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da eseguire e, in ogni caso, l'Appaltatore ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
8. l'Appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente contratto che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 1 - Norme regolatrici

1. Le premesse al contratto, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto così come l'offerta economica, il capitolato speciale e le risposte ai chiarimenti forniti nel corso della procedura di gara.

2. Fa parte integrante e sostanziale del presente contratto l'offerta economica (allegato M-04) sottoscritta dal concorrente, e, ancorché non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- P-01_Capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- P-03_Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI).
- P-04_Relazione illustrativa;

3. L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo e nei suoi allegati:

a) dalle disposizioni del Codice, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto non abrogato dal Codice e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della pubblica amministrazione;
b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
c) dal codice di comportamento dei dipendenti di Area Science Park.

4. Le clausole del contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per Area Science Park, l'Appaltatore rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

5. In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'Amministrazione prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'Amministrazione.

6. Il presente appalto viene affidato ed accettato con osservanza piena ed assoluta di quanto previsto dal presente Schema di Contratto, dal D.P.R. n. 207/2010 per quanto non abrogato, dal D.Lgs. n. 36/2023 e, in generale, da tutte le altre leggi e regolamenti ad esso applicabili vigenti all'atto della pubblicazione del bando

di gara.
7. Sono da ritenersi compresi nell'appalto tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare l'appalto interamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente schema di contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Disciplinare di gara e dai documenti allegati nella loro interezza.
8. Area Science Park provvederà a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

Art. 2 - Oggetto
1. Si rinvia al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, allegato al presente contratto (all. P-03).

Art. 3 - Durata
Il contratto avrà una durata di 36 (trentasei) mesi dalla data del verbale di avvio del servizio sottoscritto con l'Amministrazione; l'attivazione del servizio è prevista a far data dal Verbale di Consegna di cui all'art. 9 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e, indicativamente, dal giorno _____ marzo 2024.
2. Area Science Park si riserva la facoltà unilaterale di rinnovare il contratto alle medesime condizioni, per la durata di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi. La facoltà di ricorrere alla proroga è riservata all'insindacabile volontà dell'Amministrazione, escluso ogni diritto in merito in capo all'Appaltatore. L'esercizio dell'opzione di proroga dovrà essere comunicato dall'Amministrazione con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, l'Appaltatore si atterrà alle medesime modalità organizzative e di esecuzione del servizio oggetto del contratto originario.
3. Alla scadenza dei primi tre anni contrattuali, in caso di mancato esercizio della facoltà di proroga, ovvero alla scadenza del periodo di proroga, il contratto cesserà automaticamente la propria operatività senza necessità di alcuna comunicazione formale da ognuna delle parti, salva la facoltà dell'Amministrazione di avvalersi della proroga tecnica del contratto per un periodo massimo di sei mesi, di cui all'art. 2 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.Lgs.n.36/2016, agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione.
4. In nessun caso il contratto potrà intendersi tacitamente ed unilateralmente rinnovato oltre il predetto termine di durata.
5. In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto, salvo quanto diversamente previsto nel contratto medesimo.
6. Qualora l'Appaltatore si rendesse inadempiente al predetto obbligo, il contratto si potrà risolvere mediante semplice ed unilaterale dichiarazione dell'Amministrazione che verrà comunicata a mezzo PEC.

Art. 4 - Corrispettivo dell'appalto
1. L'importo contrattuale complessivo per lo svolgimento delle prestazioni relative al servizio indicato all'art.2, viene determinato in €_____ cui va aggiunta l'IVA nella misura di legge; non sono previsti oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze.
2. Per tutto il primo anno contrattuale i prezzi praticati dall'Appaltatore non verranno aggiornati e non potranno essere maggiorati. Per ciascun anno successivo al primo verrà operato, a richiesta dell'Appaltatore e sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del procedimento, un aggiornamento dei prezzi in base a comprovati e significativi mutamenti del mercato di riferimento, quali, ad esempio, le modifiche al contratto collettivo applicato al personale dipendente.

Art. 5 - Condizioni e modalità di esecuzione
1. Le prestazioni contrattuali devono essere eseguite secondo le specifiche contenute nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale. L'Appaltatore si impegna ad eseguire le predette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze di Area Science Park e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto. L'Appaltatore, inoltre, rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte da Area Science Park e/o da terzi.
2. L'Appaltatore dichiara, con ciò confermando quanto già dichiarato in sede di gara, di aver esaminato la documentazione di gara, di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle

condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio e di ritenere lo stesso realizzabile, il progetto adeguato e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

3. L'Appaltatore dichiara, con ciò confermando le dichiarazioni rese in sede di gara, di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dell'appalto, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle prestazioni oggetto dell'appalto.

4. All'atto della stipulazione del contratto, il responsabile del procedimento della Stazione Appaltante e l'Appaltatore si sono concordemente dati atto che, come da verbale da entrambi sottoscritto, permangono le condizioni che consentono l'immediata esecuzione del contratto.

5. L'esecuzione delle prestazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

6. L'Appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui al D.Lgs.n.81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili all'appalto in oggetto. L'Appaltatore è tenuto ad attenersi alle prescrizioni in materia di sicurezza contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), rispetto al quale ha la facoltà di proporre eventuali modifiche e integrazioni che saranno esaminate dall'Amministrazione.

7. In merito a quanto sopra l'Amministrazione si intende sollevata da qualsiasi responsabilità.

Art. 6 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

In applicazione dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'Amministrazione ha provveduto a redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che costituisce documento avente valore contrattuale. Il DUVRI potrà essere modificato e/o integrato ad opera dell'Amministrazione in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo che possano incidere sulle modalità realizzative. Tale documento potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'Appaltatore da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione e, in ogni caso, prima dell'attivazione del servizio, subordinatamente alla valutazione dell'Amministrazione.

Art. 7 - Responsabilità

L'Appaltatore risponde dei danni arrecati dai propri dipendenti e incaricati ai beni dell'Amministrazione, nonché a terze persone o a cose di terzi. Si precisa che sono considerati terzi anche i dipendenti dell'Amministrazione.

L'Appaltatore si obbliga alla pronta riparazione dei danni stessi.

Art. 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Appaltatore deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

3. L'Appaltatore si obbliga, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

4. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

5. L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

6. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del Codice, in caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti

impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il responsabile del procedimento provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC verrà disposto da Area Science Park direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
7. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), di cui al periodo precedente, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.
8. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, Area Science Park paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 119, comma 11, del Codice.

Art. 9 - Obblighi di riservatezza

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con Area Science Park e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.
3. L'obbligo di cui al primo comma non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Area Science Park ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.
6. L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione ad AREA Science Park.

Art. 10 - Trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento Europeo n. 679/2016, di seguito per brevità "RGPD"), l'Appaltatore è autorizzato a trattare, in qualità di responsabile del trattamento, per conto dell'Amministrazione, titolare del trattamento, i dati di carattere personale necessari al fine di prestare i servizi oggetto dell'appalto. L'incarico di responsabile del trattamento è condizionato, per oggetto e durata, allo svolgimento del rapporto con Area Science Park e si intenderà, pertanto, revocato di diritto alla cessazione del medesimo. Il trattamento potrà avere a oggetto tutti i dati personali necessari all'esecuzione delle prestazioni forniti dall'Amministrazione. Il trattamento potrà richiedere il compimento, con o senza l'ausilio di strumenti automatizzati, di operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione o cancellazione di dati.

2. Al termine dell'incarico l'Appaltatore dovrà restituire ad Area Science Park i dati personali in suo possesso e cancellare eventuali copie degli stessi.

3. L'Appaltatore e tutto il suo personale si impegnano a:

a. utilizzare i dati personali oggetto del trattamento di cui ai commi 1 e 2 esclusivamente per la finalità oggetto del presente incarico e a non utilizzarli per fini personali e/o estranei all'esecuzione dei servizi appaltati;
b. trattare i dati seguendo le istruzioni impartite da Area Science Park, in qualità di titolare del

trattamento (qualora il responsabile del trattamento ritenga che vi siano istruzioni che violano il RGPD o qualunque altra disposizione in materia di protezione dei dati dell'Unione Europea o degli Stati membri, dovrà darne immediatamente informazione ad Area Science Park);

c. individuare le persone fisiche autorizzate a trattare i dati di cui Area Science Park è titolare, verificarne l'operato e garantirne la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;

d. osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori il segreto nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'espletamento delle attività appaltate;

e. garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si impegnino a rispettare la riservatezza e le misure di sicurezza a protezione dei dati personali, di cui dovranno essere debitamente informate;

f. mantenere a disposizione del titolare del trattamento la documentazione attestante il rispetto dell'obbligo stabilito al punto precedente;

g. fornire agli interessati, attraverso la messa a disposizione dell'informativa, le informazioni relative ai trattamenti dei dati che saranno effettuati. La redazione e il formato dell'informativa dovranno essere concordati con Area Science Park prima dell'inizio della raccolta dei dati;

h. *(Clausola non applicabile ai sensi dell'art. 30, comma 5, del RGPD alle imprese o organizzazioni con meno di 250 dipendenti, a meno che il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, non sia occasionale o includa il trattamento di categorie particolari di dati personali o di dati personali relativi a condanne e infrazioni penali)* ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, del RGPD, tenere un registro scritto di tutte le categorie di attività di trattamento effettuate per conto di Area Science Park, che contenga:

   - il nome e i dati di contatto del responsabile o dei responsabili del trattamento, di ogni titolare del trattamento per conto del quale agisce il responsabile del trattamento, del rappresentante del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento e, ove applicabile, del responsabile della protezione dei dati;
   - le categorie dei trattamenti effettuati per conto di ogni titolare del trattamento;
   - ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un Paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del Paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'articolo 49, comma 2, la documentazione delle garanzie adeguate;
   - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'articolo 32, comma 1, del RGPD (pseudonimizzazione e cifratura dei dati personali; capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi di trattamento; capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento);

i. non comunicare dati a terzi, senza previa autorizzazione espressa di Area Science Park. L'Appaltatore può comunicare i dati ad altri responsabili del trattamento incaricati da Area Science Park, nel rispetto delle istruzioni da quest'ultima impartite. In questo caso Area Science Park identificherà anticipatamente e per iscritto il soggetto a cui devono essere comunicati i dati, i dati da comunicare e le misure di sicurezza da applicare per procedere alla comunicazione;

j. in caso di affidamento di attività in subappalto, notificare ad Area Science Park i trattamenti che si intendono subappaltare e identificare in modo chiaro e inequivocabile il soggetto subappaltatore e i relativi dati di contatto. Il trattamento di dati da parte del subappaltatore potrà avere luogo soltanto in assenza di opposizione da parte di Area Science Park, che avrà termine di trenta giorni per manifestarla. Il subappaltatore, che avrà anch'egli la funzione di responsabile del trattamento, dovrà rispettare gli obblighi posti dal presente documento a carico del responsabile del trattamento, nonché le istruzioni fornite da Area Science Park. Spetta all'Appaltatore gestire il rapporto con il

subappaltatore in modo che sia soggetto alle sue stesse condizioni (istruzioni, obblighi, misure di sicurezza, ecc.) e rispetti i suoi stessi requisiti formali, relativi all'adeguato trattamento dei dati personali e alla garanzia dei diritti delle persone interessate. In caso di violazioni da parte del subappaltatore, l'Appaltatore continuerà a essere pienamente responsabile nei confronti di Area Science Park con riguardo al rispetto degli obblighi;

k. notificare ad Area Science Park, senza ingiustificato ritardo, e al più tardi entro 48 ore, mediante e-mail inviata agli indirizzi rpd@areasciencepark.it e support@areasciencepark.it, le violazioni della sicurezza dei dati personali a suo carico, di cui sia a conoscenza, nonché tutte le informazioni rilevanti ai fini della documentazione e comunicazione dell'evento. Non sarà necessaria la notifica quando è improbabile che la suddetta violazione della sicurezza costituisca un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La notifica riporterà almeno le seguenti informazioni:
   - descrizione della natura della violazione della sicurezza dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione, nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
   - nome e dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati o di un altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
   - descrizione delle possibili conseguenze della violazione della sicurezza dei dati personali;
   - descrizione delle misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte di Area Science Park per porre rimedio alla violazione della sicurezza dei dati personali, e anche, se del caso, le misure adottate per attenuarne i possibili effetti negativi.

   Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le informazioni contestualmente, le informazioni possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.

l. comunicare nel più breve tempo possibile le violazioni della sicurezza dei dati personali agli interessati, quando la violazione è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La comunicazione dovrà avvenire con un linguaggio chiaro e semplice e dovrà, almeno:
   - illustrare la natura della violazione dei dati;
   - indicare il nome e dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere maggiori informazioni;
   - descrivere le possibili conseguenze della violazione della sicurezza dei dati personali;
   - descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte di Area Science Park per porre rimedio alla violazione della sicurezza dei dati personali, e anche, se del caso, le misure adottate per attenuarne i possibili effetti negativi;

m. fornire assistenza ad Area Science Park durante le valutazioni di impatto relative alla protezione dei dati, se del caso;

n. fornire assistenza al titolare del trattamento durante le consultazioni preliminari all'autorità di controllo, se del caso;

o. mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi, nonché per la realizzazione delle consulenze o dei controlli del titolare o altro consulente da lui autorizzato;

p. adottare misure organizzative, fisiche, procedurali e logiche sulla sicurezza nei trattamenti, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, assicurandosi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
   - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
   - trattamento dei dati da parte di soggetti terzi non autorizzati;

q. ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 37, comma 1, del RGPD nominare un responsabile della

protezione dei dati e comunicare al titolare del trattamento la sua identità e i suoi dati di contatto;

r. consentire ad Area Science Park di vigilare, sia prima che durante tutto il trattamento, sul rispetto del RGPD;

s. informare Area Science Park dell'eventuale esercizio dei diritti di accesso, rettifica, cancellazione e opposizione da parte degli interessati, inviando un'e-mail all'indirizzo rpd@areasciencepark.it . La comunicazione dovrà essere inviata immediatamente e in nessun caso oltre il giorno lavorativo successivo a quello di ricevimento della richiesta dell'interessato, assieme, se del caso, ad altre informazioni che possano essere utili per rispondere alla richiesta.

Art. 11 - Subappalto

1. L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura non superiore al __% dell'importo contrattuale l'esecuzione delle seguenti prestazioni: _____.

OPPURE

1. L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, non intende affidare in subappalto parte del contratto.

(in caso di subappalto)

2. Per le prestazioni rese in subappalto, Area Science Park provvederà a effettuare il relativo pagamento all'Appaltatore, ad eccezione delle ipotesi indicate dall'art. 119, co.11, del Codice.
3. In caso di pagamenti effettuati all'Appaltatore, quest'ultimo dovrà trasmettere ad Area Science Park, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dai subappaltatore/i.
4. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro venti giorni dal relativo pagamento, Area Science Park sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.
5. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Area Science Park o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
6. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti prescritti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia, per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
7. L'Appaltatore deposita presso Area Science Park il contratto di subappalto, in copia autentica, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica e amministrativa direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
8. L'Appaltatore allega al suddetto contratto, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
9. Al momento del deposito del contratto l'Appaltatore trasmette:

- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazionesubappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al medesimo dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 e 99 del Codice.

10. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, Area Science Park non autorizzerà il subappalto.
11. In caso di non completezza dei documenti presentati, Area Science Park procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.
12. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
13. L'Appaltatore è, altresì, obbligato di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 5 dell'art. 119 del Codice.
14. Nel caso in cui l'Appaltatore, per l'esecuzione del presente appalto, stipuli sub-contratti che non configurano subappalto, deve comunicare ad Area Science Park, prima dell'inizio della prestazione e per

ciascuno dei sub-contratti, i seguenti dati:
- il nome del sub-contraente;
- l'importo del sub-contratto;
- l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

15. L'Appaltatore deve inoltre comunicare ad Area Science Park le eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
16. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Area Science Park, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, nei modi e nei casi indicati al comma 6 dell'art. 119 del Codice.
17. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne Area Science Park da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
18. L'Appaltatore si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto qualora, durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati da Area Science Park inadempimenti, da parte del subappaltatore, di rilevanza tale da giustificare la risoluzione, avuto riguardo all'interesse dell'Amministrazione. In tal caso l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte dell'Amministrazione, né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.
19. L'Appaltatore si obbliga, ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, a praticare per le prestazioni affidate in subappalto gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.
20. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
21. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, Area Science Park può risolvere il contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.
22. L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 98 e 99 del Codice.
23. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del Codice.

Art. 12 - Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 e dalla legge di conversione 17 dicembre 2010, n. 217, l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare, per ogni operazione finanziaria connessa al contratto, conti correnti bancari o postali "dedicati", anche non in via esclusiva; gli estremi identificativi dei conti utilizzati dovranno essere comunicati all'Amministrazione, contestualmente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie connesse al presente contratto.

2. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad utilizzare, per ogni movimento finanziario inerente il contratto, lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, indicando in ogni operazione registrata il codice CIG (Codice Identificativo Gara) n. A00941979D salva la facoltà di utilizzare strumenti diversi nei casi espressamente esclusi dall'art. 3, commi 2 e 3, della legge 136/2010 (pagamenti in favore di: enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, gestori e fornitori di pubblici servizi, pagamenti di tributi, spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa). Si precisa che, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della citata legge, i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, dovranno essere eseguiti tramite il sopra citato conto corrente dedicato, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva al presente contratto.

3. L'Appaltatore si impegna a indicare il CIG in ogni documento contabile afferente il presente contratto, e si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al contratto, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010; l'Appaltatore si impegna a trasmettere tempestivamente la documentazione a comprova del rispetto degli obblighi di cui al periodo precedente. L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare l'eventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedendo all'immediata risoluzione del rapporto

contrattuale e informandone contestualmente l'Amministrazione e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente; uguale impegno dovrà essere assunto dai subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati al contratto oggetto della presente proposta.
4. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere ad Area Science Park, oltre alle informazioni di cui all'art. 119, comma 2, del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che Area Science Park si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
6. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. In caso di cessione dei crediti si applica quanto disposto al punto 4.9 della determinazione 7 luglio 2011, n. 4 della soppressa Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (attuale ANAC).

Art. 13 - Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'Appaltatore ha depositato idonea garanzia dell'importo di € _____ (_____/___), resa ai sensi dell'art. 117 del Codice, in favore dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park.
2. La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte di Area Science Park, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.
3. La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta scritta di Area Science Park qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'Appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, Area Science Park ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.
4. La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
5. L'ammontare residuo pari al venti per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
6. Area Science Park ha diritto di valersi della cauzione per l'applicazione delle penali, nei casi di risoluzione del contratto e/o per la soddisfazione degli obblighi di cui agli artt. 6 e 9 del presente contratto.

Art. 14 – Recesso

Area Science Park ha diritto, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore tramite PEC.
Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad Area Science Park.
In caso di recesso di Area Science Park, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei lavori, dei servizi o delle forniture non eseguite. Tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto

delle prestazioni eseguite.

Art. 15 - Recesso per giusta causa

1. In caso di sopravvenienze normative interessanti Area Science Park che abbiano incidenza sull'esecuzione della prestazione del servizio, l'Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto, con un preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore mediante PEC.
2. Nelle ipotesi di recesso per giusta causa di cui al presente articolo, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto stabilito all'art. 1671 codice civile.

Art. 16 - Clausola risolutiva espressa

Senza pregiudizio delle ordinarie facoltà spettanti a entrambe le parti in ordine alla risoluzione del rapporto, il contratto si intenderà automaticamente risolto qualora l'Appaltatore risulti inadempiente nei confronti dell'Amministrazione nei casi di seguito elencati:
- per mancata e ingiustificata effettuazione della visita mensile e per mancata e ingiustificata sospensione in caso di pericolo reale o potenziale e mancata pronta informazione all'Amministrazione di cui al paragrafo 3.1.1.1;
- per mancata e ingiustificata effettuazione della visita semestrale di cui al paragrafo 3.1.1.2;
- per reiterato e ingiustificato mancato rispetto dei tempi di intervento, di cui a i paragrafi 3.1.2.1, 3.1.2.2 e 3.1.2.3.

La risoluzione avrà effetto dal momento in cui l'Amministrazione comunichi all'Appaltatore, a mezzo PEC, la propria decisione di valersi della facoltà di risoluzione.
In caso di risoluzione del contratto in base al presente articolo, l'Amministrazione incamererà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento, salva la facoltà di esigere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 17 - Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

1. Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate dall'art. 120, comma 1, lett. d) n. 2 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del Codice.
2. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120, comma 12, del Codice. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad Area Science Park. Si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 52/1991**.** È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.
3. L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il codice CIG assegnato al contratto al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.
4. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto di Area Science Park al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 18 - Risoluzione per inadempimento

1. Area Science Park si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. In tal caso Area Science Park ha la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
2. In ogni caso si conviene che Area Science Park, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Appaltatore con PEC, nei seguenti casi:

a) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte di Area Science Park;
b) reiterato e ingiustificato mancato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori,

accertato dagli enti competenti;

c) reiterata e ingiustificata inosservanza alle prescrizioni in materia di sicurezza impartite dall'Amministrazione;
d) ricorso a subappalti non autorizzati dall'Amministrazione.
e) violazione del divieto di cessione del contratto o delle norme in materia di cessione del credito.

3. Costituisce causa di risoluzione di diritto la fattispecie prevista dall'art. 122, comma 4, del Codice (mancato rispetto dei termini di adempimento per negligenza dell'Appaltatore).
4. Costituisce altresì causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, co. 9 bis, della L. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.
5. In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegnerà a fornire ad Area Science Park tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.
6. L'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
7. In caso di risoluzione del contratto in base al presente articolo, l'Amministrazione incamererà la cauzione definitiva a titolo di risarcimento, salva la facoltà di esigere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
8. Ai sensi dell'art. 124 del Codice, Area Science Park interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede inofferta.
9. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.

Art. 19 – Ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto

1. Area Science Park procederà alla risoluzione del presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione.
2. In ogni caso, Area Science Park potrà risolvere il contratto qualora fosse accertato il venir meno di ogni altro requisito morale richiesto dagli artt. 94, 95, 98 e 99 del Codice.
3. Area Science Park può inoltre risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 122 comma 1, del Codice.
4. Costituisce causa di risoluzione del contratto il venir meno dei requisiti di idoneità professionale previsti per l'esecuzione del servizio.
5. L'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 20 - Proroga Tecnica

Al fine di evitare interruzioni del servizio, nelle more dell'aggiudicazione della procedura di selezione del nuovo contraente, l'Amministrazione si riserva la facoltà unilaterale di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario, fino a un massimo di 6 (sei) mesi. L'Appaltatore dovrà garantire la prosecuzione del servizio mantenendo le medesime condizioni contrattuali.
L'Amministrazione manifesterà la propria intenzione di valersi della facoltà prevista dal primo comma del presente articolo notificandola all'Appaltatore prima della scadenza del contratto a mezzo PEC.

Art. 21 – Penali

1. Per ogni violazione o inesatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto, l'Amministrazione avrà facoltà di applicare nei confronti dell'Appaltatore penali da un minimo di euro 100,00 (cento,00) a un massimo di euro 2.000,00 (duemila,00). Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento con particolare riferimento al mancato o ritardato intervento in caso di emergenza.

2. Per l'applicazione delle penali l'Amministrazione adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non

inferiore dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni dell'Appaltatore. La decisione definitiva verrà assunta dal Direttore della struttura competente alla gestione del presente contratto.

3. Nel caso di applicazione delle penali, il pagamento delle stesse avverrà esclusivamente mediante il Sistema pagoPA, che sostituisce tutte le altre forme di pagamento.
L'Appaltatore dovrà accedere al portale http://arearicerca.soluzionipa.it/ e registrarsi per poter visualizzare l'Avviso di Pagamento.
Nell'area riservata si potrà decidere di pagare direttamente oppure scaricare l'Avviso di Pagamento contenente il codice IUV e procedere attraverso i canali sia fisici che online di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP).

4. Costituisce inadempimento contrattuale e, pertanto, occasione di applicazione delle penali previste dal predetto articolo anche la mancata prestazione del servizio a causa di sciopero aziendale.

Art. 22 - Fallimento dell'Appaltatore o morte del titolare

1. Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento *ope legis* del presente contratto di appalto, salvo quanto previsto dall'art. 124 del Codice. Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà di Area Science Park proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.
2. In caso di RTI e consorzi ordinari, si applicano le disposizioni di cui all'art. 68, comma 17, del Codice.
3. Ai sensi dell'art. 124 del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4- ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, Area Science Park interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della fornitura oggetto dell'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

Art. 23 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

1. Area Science Park si riserva la facoltà di ridurre le prestazioni oggetto del contratto. In questo caso il compenso verrà proporzionalmente ridotto.
2. Qualora l'Amministrazione determinasse di valersi della facoltà di riduzione, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun indennizzo per il mancato guadagno.

Art. 24 - Fatturazione e pagamenti

1. Il compenso spettante all'Appaltatore verrà corrisposto secondo le seguenti modalità su presentazione delle relative fatture:
- il canone di manutenzione sarà corrisposto all'Appaltatore a ratei trimestrali posticipati, calcolati in ragione di ¼ dell'intero canone annuo;
- ulteriori compensi derivanti da interventi conseguenti a guasti, adeguamenti o su richiesta verranno corrisposti secondo le modalità previste al paragrafo 3.1.2.5 del "CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE".

2. Tutte le fatture dovranno contenere il riferimento al presente contratto e al CIG (Codice Identificativo Gara) n. A00941979D. Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
5. L'Amministrazione provvederà al pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite.
6. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora l'Amministrazione abbia contestato all'Appaltatore l'inadempimento o il negligente adempimento di una o più obbligazioni previste dal presente contratto. La sospensione sarà preceduta dal procedimento di cui all'articolo rubricato "Penali". Una volta esaurito il procedimento di contestazione, l'Amministrazione procederà alla liquidazione di tutto o parte dell'importo previsto dalla fattura.

7. L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore a euro 5.000,00 (IVA inclusa), procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Amministrazione applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra.
8. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni di cui al presente articolo non venga corrisposta dall'Amministrazione, non produrrà alcun interesse.
9. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 30/2023, a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo della fornitura/dei lavori/del servizio è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede finale successivamente all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.
10. La parte di corrispettivo dell'appalto riservato alla copertura degli oneri per l'attuazione del documento unico valutazione rischi interferenti, qualora previsti, sarà liquidata con cadenza annuale.
11. Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate all'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park (P.IVA 00531590321) – Padriciano n. 99, 34149 Trieste e riporteranno le modalità di pagamento, comprensive del codice IBAN.
12. Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico secondo le specifiche di cui al D.M. 55/2013. Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. Il Codice Unico Ufficio del Consorzio per l'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste è: **UF6YGC.**
13. Area Science Park rientra nell'ambito applicativo dello "split payment" previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014. Di conseguenza, rimangono a carico della Società gli ulteriori adempimenti fiscali; in particolare le fatture elettroniche emesse dovranno riportare nel campo "esigibilità IVA" la dicitura "operazione soggetta a scissione dei pagamenti". Ai sensi della normativa vigente, le fatture elettroniche prive di questa annotazione verranno rifiutate.
14. L'importo delle predette fatture verrà pagato a mezzo bonifico dall'Amministrazione sul conto corrente dedicato dichiarato dall'Appaltatore.

Art. 25 - Obblighi ed adempimenti a carico dell'Appaltatore

1. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alla presa in carico dei documenti e del loro trasporto presso i locali dell'Appaltatore, alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.
2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente contratto, nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'Amministrazione.
3. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.
4. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione, nonché a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
6. L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione ogni modificazione negli assetti proprietari, nella

struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'Amministrazione entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.
7. Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'Amministrazione.
8. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'Amministrazione avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Art. 26 - Disposizioni anticorruzione
1. Nell'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto vanno rispettati gli obblighi di condotta previsti dal vigente Codice di comportamento approvato ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica stazione appaltante") e visibile sul sito istituzionale dell'Amministrazione, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del contratto.
2. L'Appaltatore collabora con il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park, segnalando le eventuali difficoltà incontrate nell'adempimento delle prescrizioni contenute nel piano per la prevenzione della corruzione dell'Ente e segnalando situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Art. 27 - Foro di competenza
1. Per tutte le controversie dipendenti dalla presente commessa è competente il Foro di Trieste.

Art. 28 - Forma del contratto, oneri fiscali, spese contrattuali e rimborso delle spese di pubblicazione
1. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32 co. 14 del Codice e dell'articolo 6 del D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito con Legge 21 febbraio 2014, n. 9.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario. L'imposta di bollo è dovuta nella misura di € 16,00 ogni quattro facciate del presente atto.
3. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni in esame sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad IVA, soggette al meccanismo dello "split payment". Al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.
4. Le Parti di questo atto consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini e formalità dipendenti dal presente atto ed effetti fiscali connessi.

Letto, approvato e sottoscritto

Per Area Science Park per l'Appaltatore

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n, 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Clausole vessatorie
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile si richiamano ed espressamente si approvano i seguenti articoli:

Art. 8 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro)
Art. 9 (Obblighi di riservatezza)
Art. 11 (Subappalto)
Art. 13 (Garanzia definitiva)
Art. 14 (Recesso)
Art. 15 (Recesso per giusta causa)
Art. 16 (Clausola risolutiva espressa)
Art. 17 (Divieto di cessione del contratto; cessione del credito)
Art. 18 (Risoluzione per inadempimento)
Art. 19 (Ulteriori ipotesi di risoluzione del contratto)
Art. 21 (Penali)
Art. 24 (Fatturazione e pagamenti)
Art. 25 (Obblighi ed adempimenti a carico dell'Appaltatore)
Art. 27 (Foro di competenza)

L'Appaltatore

_____

Documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n, 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

P-03 - D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009)

A CURA DI

Servizio Prevenzione e Protezione

Padriciano, Settembre 2023
Versione: 01 – Per gara

Appalto:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI 36 MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 24 MESI – CIG A00941979D

Ente Committente: Area Science Park – Trieste
Redattore del DUVRI: Servizio Prevenzione e Protezione di Area Science Park
Datore di lavoro: Sirica Anna

Firme:

Redatto da:
A.S.P.P.
Paolo Cecchetti

Letto ed Approvato da:
IL DATORE DI LAVORO DI AREA SCIENCE PARK
Anna Sirica

Letto ed accettato da:
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Mario Floreani

Letto ed accettato da:
DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DI AREA SCIENCE PARK
Dario Millini

Letto ed accettato da:
IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

AZIENDA

Denominazione AREA di ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste – Area Science Park
Indirizzo Padriciano, 99
CAP e Città 34149 Padriciano TS
Telefono 040 – 3755111
PEC protocollo@pec.areasciencepark.it

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro

Nome Anna Sirica
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755111

Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Gianni Cozzi
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755237

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	*Indirizzo*	*Città*	*Telefono*
Paolo Cecchetti	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3351217803

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Città*	*Telefono*
Dario Stancich	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3346668272
Mario Floreani	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3355230531
Paolo Cecchetti	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3351217803

Federico Ferrari	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3346672257
Danilo Licastro	Basovizza	Basovizza (TS)	3341088735
Simeone Dal Monego	Basovizza	Basovizza (TS)	3398753763
Emanuele Zoratti	Padriciano, 99	Padriciano (TS)	3351217806
Federica Diqual	Padriciano, 99	Padriciano, 99	3341088905

REFERENTI

Responsabile Unico del procedimento
Nome Mario Floreani
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755145

Direttore dell'esecuzione per conto di Area science park
Nome Dario Millini
Indirizzo Padriciano, 99
Città Padriciano (TS)
Telefono 0403755228

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione viene redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione di Area di ricerca di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 lettere a) e b) del medesimo articolo al fine di:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni. Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Soggetti incaricati al coordinamento e alla cooperazione.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro committente verrà svolto di fatto dal Responsabile Unico del Procedimento coadiuvato dal Direttore dell'esecuzione in collaborazione con il Servizio Prevenzione e

Protezione in relazione alle specifiche competenze.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice sarà di fatto svolto dal Responsabile che gestisce tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione, i lavoratori impiegati nell'attività, in base alle specifiche competenze.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:
Gestione delle attività lavorative.

Si stabilisce che l'impresa appaltatrice non potrà iniziare alcuna attività in tutte le aree di proprietà dell'Ente se non a seguito della firma da parte del responsabile dell'appalto per conto della Committenza dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla committenza di interrompere immediatamente i lavori/il servizio.

Si stabilisce, inoltre, che il responsabile incaricato dal committente e il responsabile incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento delle attività oggetto dell'appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art. 26 comma 8 del D.Lgs. 81/2008).

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati avviene tramite la predisposizione di regole sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza dei lavori/servizi da eseguire. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio dei lavori mediante riunione preliminare presso la sede del committente.

Seguiranno incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati: datore di lavoro dell'impresa appaltatrice, il R.S.P.P. e/o A.S.P.P. della Committenza e dell'Impresa appaltatrice ed eventualmente il responsabile della società utente insediata presso la quale verranno svolti i lavori in oggetto.

Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra la Committenza e l'Impresa appaltatrice dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dall'Impresa appaltatrice al Committente o suo incaricato (Preposto o RSPP) il quale provvederà a organizzare una

riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi l'organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento e indicata sul presente documento.

L'Impresa dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo responsabile.

Nei rapporti sia la committente e sia l'impresa appaltatrice dovranno garantire che in ogni momento siano disponibili in cantiere le seguenti figure:

- un responsabile tecnico avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie: liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Violazione delle misure prescritte

Il Responsabile Unico del Procedimento ed il direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione del committente potranno adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni ed il numero delle stesse:

- contestazione;
- richiamo scritto;
- allontanamento di personale;
- allontanamento del rappresentante della Ditta;
- sospensione dei lavori;
- ripresa dei lavori;
- applicazione penali e introito della cauzione.

Potrà inoltre proporre ai competenti organi aziendali l'assunzione delle seguenti iniziative:

- risoluzione del contratto.

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte della committente sulla idoneità delle modifiche apportate dalla Ditta alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

GESTIONE DEI RISCHI

Coordinamento e cooperazione delle fasi

Per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, prima dell'inizio delle attività, i referenti per il lavoro/servizio dell'impresa committente e appaltatrice dovranno essere contemporaneamente presenti sul sito. In quella sede, ovvero tramite apposita riunione operativa, saranno individuate le fasi maggiormente

critiche, anche mediante la redazione di un programma cronologico dettagliato dei lavori/servizi, al fine di:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di lavori, ivi comprese le aree da destinarsi ad eventuali stoccaggi;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori/servizi
- garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori/servizi;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori/servizi.

A seguito di questa riunione, qualora necessario, si dovrà provvedere ad adeguare il documento di valutazione dei rischi per le interferenze.

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Individuazione e analisi dei rischi da interferenze

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazioni sia i rischi introdotti negli ambienti di lavoro dall'impresa appaltatrice sia i rischi specifici e d'interferenza esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza sono derivante dall'uso comune di:

- infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- aree di lavoro (svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti delle società insediate in Area e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori/servizi oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Nel presente documento non sono riportati i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

CONTRATTO

Contratto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI TRE ANNI (2024-2027) - CIG A00941979D

Durata del Servizio : 1095 gg

OGGETTO DEL CONTRATTO

Attività	Servizio di manutenzione degli impianti elevatori presenti nei comprensori di Padriciano e Basovizza di Area Science Park.
Descrizione	L'attività consiste nelle operazioni di verifica, controllo e manutenzione degli impianti elevatori e delle piattaforme elevatrici per disabili presenti presso i Comprensori di Padriciano e Basovizza di Area Science Park comprensivo dell'attività di ripristino del regolare funzionamento degli impianti secondo quanto previsto dai documenti contrattuali d'appalto.

AFFIDATARIO

Tipologia
Denominazione
Attività svolta dall'impresa
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX
e-mail:
Sito internet
Partita IVA
Codice fiscale
I.N.P.S.
I.N.A.I.L
Cassa Edile:
C.C.I.A.A.:
R.E.A.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

Datore di lavoro:
Telefono

R.S.P.P.:

Telefono

R.L.S.:

Delegato con funzione di sorveglianza:
Telefono

Medico Competente:
Telefono

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	*Indirizzo*	*Città*	*Telefono*

Evacuazione e prevenzione incendi

Nome	*Indirizzo*	*Città*	*Telefono*

Primo soccorso

Nome	*Indirizzo*	*Città*	*Telefono*

Verifica idoneità tecnico-professionale'

Certificato CCIAA di
- numero e rilascio

D.U.R.C. del
- regolarità INPS
- regolarità INAIL
- regolarità CE ---

Verifica capacità tecnico professionale

Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

Nome	*Matricola*	*Assunzione*
Vedi elenco operai allegato		

Informazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, lett. b), D.Lgs. 81/2008

Verbale/comunicazione del Verrà redatto alla data dell'effettivo inizio dei lavori di posa in opera.

RISCHI INTERFERENTI

A seguito vengono riportati alcuni rischi interferenti generali presenti nei 3 Comprensori. Ogni qualvolta saranno previsti interventi straordinari non contemplati nel presente appalto che potrebbero portare a rischi non previsti dal presente documento sarà cura del responsabile del servizio, in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione di Area Science Park, indire una riunione di Coordinamento e Cooperazione atta ad determinare gli eventuali ulteriori rischi ed individuare tutte le modalità e procedure operative necessarie per eliminare i nuovi rischi emersi.

Rischio **Orario di lavoro Committenza**

Descrizione Il rischio può manifestarsi quando le lavorazioni oggetto dell'appalto vengono eseguite durante l'orario di lavoro della Committenza e presso gli uffici e locali occupati dai dipendenti della stessa.
L'orario di lavoro della committenza è il seguente:
da LUN a GIO dalle 8.00 alle 16.30
VEN dalle 8.00 alle 13.30

Misura da adottare

Misura	Durante i lavori mantenere in efficienza l'ambiente di lavoro
Descrizione	Durante l'esecuzione delle operazioni di manutenzione deve essere prevista un'attività di verifica al fine di evidenziare: a) qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo non previsto in fase di redazione del presente DUVRI per poter adottare immediatamente le eventuali disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie; b) l'efficacia dei metodi di lavoro adottati; c) l'adozione corretta delle procedure operative da parte dei lavoratori impegnati nelle attività di cui al contratto; e) l'esposizione della necessaria ed adeguata segnaletica di sicurezza.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa Appaltatrice / Direttore dell'esecuzione
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Misura da adottare

Misura	Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione	La misura di prevenzione richiede: a) l'interdizione all'accesso e al passaggio mediante l'installazione di apposita cartellonistica di sicurezza predisposta a misura dell'intervento da eseguirsi e dei rischi correlati tale da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività di manutenzione. La cartellonistica di sicurezza dovrà riportare oltre alla descrizione del rischio presente anche la durata temporale del rischio.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Rischio	**Orario di lavoro delle società insediate nei Campus di Padriciano e Basovizza**
Descrizione	Il rischio può manifestarsi quando le lavorazioni oggetto dell'appalto vengono eseguite durante/fuori l'orario di lavoro delle società insediate e presso gli edifici occupati dai dipendenti delle stesse. Vista la molteplicità delle società insediate non è definibile un orario di lavoro pertanto dovrà essere fatta sempre particolare attenzione nell'attraversare di eventuali parti comuni degli edifici. Tutti gli interventi previsti dovranno essere eseguiti preferibilmente fuori dell'orario di lavoro delle ditte insediate.

Eventuali interventi di carattere straordinario non pianificati contrattualmente che potrebbero generare rischi non previsti nel presente documento dovranno essere pianificati con adeguato preavviso di tempo e comporteranno l'indizione di specifiche riunioni di cooperazione e collaborazione atte ad individuare eventuali nuovi rischi e le relative procedure e modalità operative necessarie per eliminare i suddetti rischi

Misura da adottare

Misura	Al termine di lavori restituire ambienti di lavoro idonei
Descrizione	Al termine dei lavori nelle aree destinate alle manutenzioni devono essere svolte le seguenti attività: a) eseguire la pulizia dell'area in modo da eliminare la presenza di tutto il materiale che può generare un rischio. b) Apporre obbligatoriamente la segnaletica di sicurezza che possa avvertire dell'eventuale pericolo presente; c) Eventuali ulteriori prescrizioni verranno rilasciate in fase di verbale di coordinamento e cooperazione in relazioni alle specifiche lavorazioni ed interventi che andranno ad essere eseguiti
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO

Misura da adottare

Misura Interdizione all'accesso e al passaggio

Descrizione La misura di prevenzione richiede:

a) l'interdizione mediante l'installazione di apposita cartellonistica di sicurezza tali da impedire il passaggio e/o l'entrata di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività di manutenzione;
b) il cartello dovrà essere lasciato fuori delle aree di intervento per tutta la durata dell'intervento
c) sarà cura e responsabilità dell'impresa appaltatrice apporre la segnaletica ed indicare sulla stessa i tempi di pericolo e la tipologia del pericolo presente

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Impresa appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Direttore dell'esecuzione

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della prestazione/fornitura SI

Durante la prestazione/fornitura Occasionale nel corso degli interventi manutentivi

Stima dei costi

Centro di costo

Dettaglio stima

Codice	Descrizione	UM	Prezzo EURO	Quantità	Totale EURO

Rischio **Rischi generici**

Descrizione	In questo capitolo vengono evidenziati dei rischi generici non per forza presenti nel contesto dell'appalto ma che possono comunque potenzialmente presentarsi nelle varie fasi lavorative. per tale motivo vengono a seguito prescritte delle misure generali di prevenzioni evidenziate come "Divieti generici".

Misura da adottare

Misura	Divieti generici
Descrizione	Sono vietate tutte le operazioni che a discrezione del responsabile e/o del Servizio Prevenzione e Protezione saranno ritenute pericolose. In particolare: 1) è vietato effettuare qualsiasi lavoro extracontrattuale per conto della committenza senza avere ottenuto la relativa autorizzazione. 2) è vietato eseguire lavorazioni a caldo o con fiamme libere senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione prevista dalla relativa procedura; 4) è assolutamente vietato fumare in tutte le aree interne oggetto dell'appalto; 5) è vietato accatastare materiale combustibile o infiammabile; 6) è vietato manomettere o modificare attrezzature ed impianti o effettuare lavori su questi senza una preventiva autorizzazione; 7) è vietato manomettere o modificare impianti elettrici ed allacciare agli stessi apparecchiature non a norma o difettose; 8) è vietato scaricare nelle fognature qualsiasi prodotto; 9) è fatto divieto di far uso di bevande alcooliche durante l'orario di lavoro, compresa la pausa pranzo; 11) è vietato operare su apparecchiature elettriche sotto tensione senza una preventiva autorizzazione.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO

Durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Rischio	**Rischio di danno per incidente tra automezzi circolanti nei Comprensori**
Descrizione	E' il rischio che si può manifestare lungo la viabilità comprensoriale di Padriciano, di Basovizza, normalmente aperta sia al traffico veicolare normale, anche mezzi d'opera o autoarticolati e sia ciclo-pedonale.
	Misura da adottare
Misura	Informazione del personale esterno
Descrizione	Prima dell'inizio di ogni intervento, in fase di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento, il personale della ditta riceverà le seguenti informazioni: - modalità di accesso alle aree di lavoro; - aggiornamento sulla presenza di pericoli nelle aree di lavoro.
Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	SI
Durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso degli interventi manutentivi

Stima dei costi

Centro di costo

Dettaglio stima

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Misura da adottare

Misura Viabilità interna

Descrizione I mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità aperta al traffico veicolare e percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti.
Gli operatori dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale
Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada.
Lungo le viabilità comprensoriali, vista la presenza di cantieri edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici.

Inoltre, si prescrivono le seguenti norme di carattere generale:

- i percorsi interni vanno mantenuti curati e devono essere sgombri da materiali che ostacolino la normale circolazione;
- l'impresa appaltatrice dovrà garantire la pulizia delle vie di transito interne ed esterne.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura Impresa Appaltatrice

Soggetto deputato al controllo per conto del committente Direttore dell'esecuzione

Periodicità del controllo

Prima dell'inizio della NO

prestazione/fornitura

Durante la prestazione/fornitura Occasionale nel corso degli interventi manutentivi

Stima dei costi

Centro di costo

Dettaglio stima

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Rischio **Rischio di investimento**

Descrizione rischio può presentarsi quando il personale dipendente della committenza o delle altre società insediate può essere investito dai mezzi di trasporto (mezzi d'opera, camion, furgoni o autovetture, ecc.) della ditta appaltatrice.
rischio permane anche per gli operai delle imprese appaltatrici che per ragioni di lavoro sono impiegati in cantieri e/o lavorazioni che risiedono sulla sede stradale.

Misura da adottare

Misura Viabilità interna

Descrizione I mezzi dovranno utilizzare solo ed esclusivamente la viabilità riportata nelle planimetrie e percorsa normalmente anche dagli utenti ordinari o da altri mezzi d'opera impiegati negli eventuali cantieri presenti.
Gli operatori dovranno prestare la massima attenzione soprattutto nel tratto di strada promiscuo e circolare all'interno dei Comprensori rispettando i limiti di velocità indicati da apposita segnaletica stradale
Tutte le viabilità comprensoriali sono da considerarsi come strade aperte al pubblico (viabilità pubblica) quindi rientranti a tutti gli effetti sotto la normativa del Codice della Strada.
Lungo le viabilità comprensoriali, vista la presenza di cantieri edili, potranno essere presenti mezzi d'opera, autoarticolati od altre macchine operatrici.

Soggetto obbligato all'attuazione della misura	Impresa appaltatrice
Soggetto deputato al controllo per conto del committente	Direttore dell'esecuzione
Periodicità del controllo	
Prima dell'inizio della prestazione/fornitura	NO
Durante la prestazione/fornitura	Occasionale nel corso degli interventi manutentivi
Stima dei costi	
Centro di costo	
Dettaglio stima	

Codice	*Descrizione*	*UM*	*Prezzo EURO*	*Quantità*	*Totale EURO*

Soggetti esposti ai rischi interferenti

Impresa	*Soggetto*

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

In relazione al servizio da svolgere, dall'analisi e dalle verifiche operate non è stata evidenziata la necessità di dotare il personale dell'impresa appaltatrice di particolari ed ulteriori DPI contro i rischi residui da interferenza derivanti dall'esecuzione del servizio di pulizia presso i comprensori dell'Area di ricerca di Padriciano e Basovizza oltre a quelli già forniti dal proprio datore di lavoro per i rischi propri dell'attività ;

Rimane pertanto obbligatorio in capo al personale dell'impresa appaltatrice ed eventuali subappaltatori di utilizzare i DPI previsti obbligatoriamente per i rischi specifici propri della attività, all'uopo individuati dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e dal Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dal Datore di Lavoro espressamente per l'appalto in oggetto.

Il Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice:

- destina ogni DPI ad un uso personale e, qualora le circostanze richiedano l'uso di uno stesso DPI da parte di più persone, prende misure adeguate affinché tale uso non ponga alcun problema sanitario e igienico ai vari utilizzatori;
- informa preliminarmente il lavoratore dei rischi dai quali il DPI lo protegge; rende disponibile nell'azienda ovvero unità produttiva informazioni adeguate su ogni DPI;
- assicura una formazione adeguata e organizza, se necessario, uno specifico addestramento circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI;
- provvede a che i DPI siano utilizzati soltanto per gli usi previsti, salvo casi specifici ed eccezionali, conformemente alle informazioni del fabbricante;
- mantiene in efficienza i DPI e ne assicura le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per il presente appalto non sono stati individuati costi specifici per la sicurezza**.**

PROCEDURE DI EMERGENZA

Per la gestione delle emergenze presso i comprensori di Padriciano, Basovizza, il personale delle imprese dovrà essere edotto delle norme comportamentali in caso di emergenza vigente nel/i fabbricato/i oggetto del servizio, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.
La stessa impresa dovrà operare in modo tale da non occupare le zone dedicate al riparo o alla fuga in caso di emergenza e di evacuazione.

Per i comprensori di Padriciano e Basovizza

Si riporta a seguito l'estratto del Piano di Emergenza ed Evacuazione riportante le Norme Comportamentali in caso di emergenza.
Sulle pareti di tutti i luoghi comuni degli edifici di Area sono esposte le planimetrie di emergenza con tutte le indicazioni delle vie di uscita e tutti i presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti allarme antincendio, porte antincendio).

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO D'EMERGENZA

La regola principale da tenere presente è:

MANTENERE LA CALMA E NON FARSI PRENDERE DAL PANICO

1. In caso si rilevi una situazione di pericolo (fumo, incendio, allagamento) durante il normale orario di lavoro della ditta appaltatrice la persona che lo rileva dovrà immediatamente telefonare al:

Centralino Centro Coordinamento Emergenza (C.C.E.)
c/o Reception AREA Science Park
edificio C1 – Padriciano

0403755262

Segnalando:
- *la natura dell'emergenza,*
- *il luogo da cui si sta parlando,*
- *la presenza eventuale di infortunati,*
- *le proprie generalità;*

2. in attesa del sopraggiungere degli aiuti, il personale che ha rilevato l'emergenza potrà, a suo giudizio, intervenire per limitare l'emergenza anche usando gli estintori o gli idranti presenti nell'edificio;
3. se la situazione è grave da non permettere nessuna forma d'intervento provvedere, per quanto possibile, senza correre rischi, a pulire l'area interessata dalle lavorazioni in corso in modo che non rechino intralcio alle vie di fuga;
4. deporre eventuali attrezzature in posizione sicura in modo da non ostacolare la via di fuga;
5. indossare eventuale vestiario riposto e recarsi all'uscita più vicina con assoluta calma, senza correre, seguendo le indicazioni delle planimetrie di emergenza affisse alle pareti di ogni corridoio;
6. giunti all'esterno, raggiungere delle zone limitrofe all'edificio dove non creare intralcio alle operazioni di soccorso e mettersi a disposizione della squadra di emergenza per rapportarsi sulla regolare evacuazione.

NUMERI TELEFONICI D'EMERGENZA

IN ORARIO DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Centralino Centro Coordinamento Emergenza (C.C.E.)
c/o Reception AREA Science Park
edificio C1 – Padriciano
0403755262

FUORI ORARIO DI LAVORO DELLA DITTA APPALTATRICE

Centralino Centro Coordinamento Emergenza (C.C.E.)
c/o Reception AREA Science Park
edificio C1 – Padriciano
0403755262

Numero Unico Emergenze Friuli-Venezia Giulia
112

fornendo i seguenti dati:
- **il proprio nominativo;**
- **il luogo in cui si è rilevata la situazione di emergenza (***comprensorio*, *edificio, piano***);**
- **tipologia e gravità dell'emergenza;**
- **eventuale presenza di persone coinvolte nell'emergenza;**
- **eventuale presenza di persone ferite;**

EVACUAZIONE

Vie ed uscite di emergenza

In ogni edificio dei Campus di Padriciano e Basovizza sono affisse, lungo i corridoi e le parti comuni dell'edificio, le planimetrie di emergenza con indicate le vie di uscita e tutti i presidi antincendio (estintori, naspi, pulsanti allarme antincendio, porte antincendio).
Mantenere libere le uscite di emergenza e le vie di esodo evitando di depositare materiali o qualsiasi tipo di oggetti (es. carrelli, sacchi, ecc.).
Evitare di disporre materiali in modo tale da limitare l'accesso dei mezzi antincendio o la visibilità della segnaletica relativa (estintori, idranti, elementi di segnalazione). In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato dare immediato allarme a voce e azionare gli eventuali pulsanti di allarme. Avvisare il Centralino del Centro coordinamento emergenze chiamando il numero **0403755262**.
Mettere in sicurezza le attrezzature di propria pertinenza e rimuoverle prontamente nel caso possano costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso.

In caso di evacuazione di emergenza

L'evacuazione di emergenza può verificarsi a seguito di allarme per incendio, per eccezionali eventi naturali o altri motivi che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone. In caso di ordine di evacuazione, impartito dal Coordinatore generale dell'emergenza o da un suo sostituto, il personale deve:

- mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- deporre eventuali attrezzature in posizione sicura in modo da non ostacolare la via di fuga;

- seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- allontanarsi immediatamente, non attardarsi a raccogliere gli effetti personali, non correre;
- non utilizzare ascensori o montacarichi, i quali possono restare bloccati per mancanza di elettricità;
- nel caso che gli ambienti siano invasi dal fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e, eventualmente, procedere carponi;
- aiutare le persone in difficoltà che fossero presenti (es. persone disabili, visitatori);
- raggiungere le scale di sicurezza e le uscite d'emergenza che portano in luogo;
- giunti all'esterno, raggiungere delle zone limitrofe all'edificio dove non creare intralcio alle operazioni di soccorso e mettersi a disposizione della squadra di emergenza per rapportarsi sulla regolare evacuazione.

PRIMO SOCCORSO – EMERGENZA SANITARIA

La ditta appaltatrice dovrà munire la propria squadra di specifico presidio di primo soccorso che dovrà essere tenuto in perfetta manutenzione, pulizia ed efficienza e collocato presso il proprio automezzo o nell'area di cantiere medesima.
In caso di emergenza sanitaria grave andrà contattato direttamente il servizio **112.**
Se ritenuto necessario rimuovere eventuali cause dell'infortunio ancora presenti, evitando di mettere a repentaglio la propria incolumità.
Non cercare di muovere la persona inanimata, specie se ha subito un forte trauma o si sospetta la presenza di fratture o lesioni alla colonna vertebrale a meno che non e ne sia l'assoluta e immediata necessità (pericolo di crolli, incendio nei locali).
Non abbandonare la persona coinvolta ma rassicurarla in attesa dei soccorsi.
Aiutarlo nella respirazione provvedendo ad allentare gli indumenti attorno al collo colletto, cravatta, foulard).
Evitare gli assembramenti di persone.
Non somministrare alcolici o farmaci salvo per richiesta cosciente del soggetto o per conoscenza certa di una sua patologia e dei farmaci normalmente assunti.
In caso di emergenza sanitaria il personale interno di Area Science Park, se allertato dalla reception o direttamente dalla ditta appaltatrice, interverrà sull'incidente con il proprio presidio sanitario di primo soccorso conforme al D.M. 388/2003 e opererà le prime cure in attesa del sopraggiungere del servizio d'emergenza **112.**

ALLEGATI:

- Elenco dipendenti impiegati.

STRUTTURA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
ISTITUTO OPERE E IMPIANTI
UFFICIO OPERE E SICUREZZA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI 36 MESI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 24 MESI
CIG N. A00941979D

P-04
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

luglio 2023

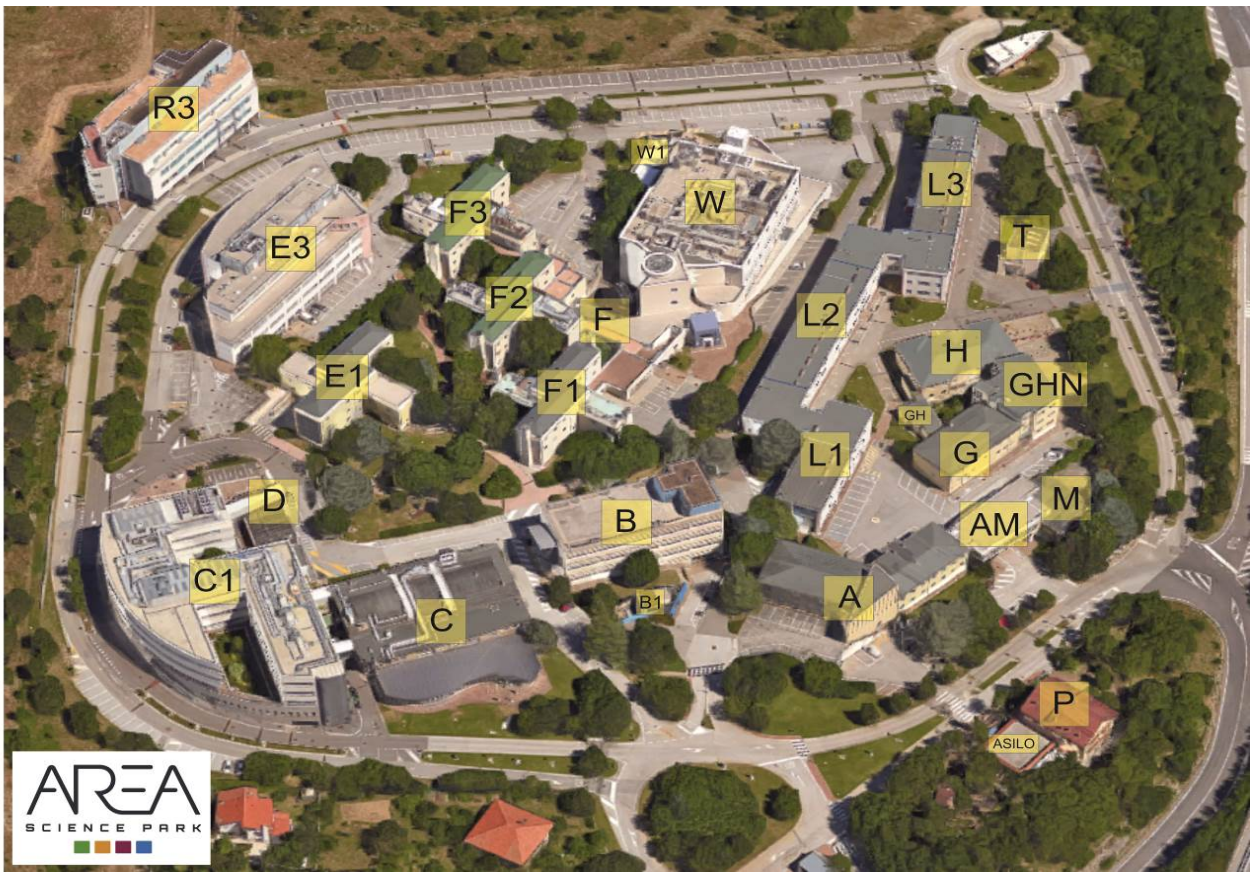
1. PREMESSE

L'Area di Ricerca Scientifica Tecnologica di Trieste – Area Science Park (di seguito, più brevemente L'Amministrazione), in considerazione della prossima scadenza del contratto attualmente in essere, ha la necessità di affidare un *nuovo appalto del servizio di manutenzione degli impianti elevatori di propria competenza della durata di tre anni*. La presente relazione costituisce parte integrante del progetto del servizio in oggetto, ~~e~~ contiene un'illustrazione del contesto di riferimento e dei principali elementi tenuti in considerazione nella progettazione e nella predisposizione della documentazione necessaria all'espletamento della procedura di gara.

2. LOCALIZZAZIONE

Il parco scientifico di Area Science Park si articola in due localizzazioni: Padriciano e Basovizza. In ciascuno di questi comprensori sono presenti edifici destinati a laboratori e uffici in grado di ospitare iniziative di ricerca nei campi delle biotecnologie, della chimica, della fisica, dell'elettronica e dell'informatica. Sono inoltre presenti locali destinati a servizi comuni e/o attività di supporto.

2.1. Campus di Padriciano



Il Campus di Padriciano è sito in località Padriciano 99, 34149 Trieste (45,65 N, 13,83 E). È costituito complessivamente da N° 18 edifici, destinati a laboratori di ricerca ed uffici, di cui N° 4 edifici che ospitano gli uffici dell'Amministrazione, il servizio di ristorazione, il bar, il Centro Congressi, la Foresteria e l'Asilo Nido aziendale e N° 2 edifici destinati alle centrali tecnologiche. In questo Campus sono presenti complessivamente n° 20 impianti elevatori di cui 14 oleodinamici e 6 elettrici da assoggettare a servizio di manutenzione in oggetto. Si rimanda alla tabella allegato A del capitolato speciale di appalto per il dettaglio della loro localizzazione e per la specificazione delle loro caratteristiche tecniche.

2.2. Campus di Basovizza



Il Campus di Basovizza è sito al km 163,5 della Strada Statale n°14 in località Basovizza-34149 Trieste (45.64 N, 13.85 E). Si compone di N° 4 edifici destinati ad ospitare laboratori di ricerca comprendenti anche servizi comuni di ristorazione, bar, sala convegni e sale riunioni e N° 1 edificio destinato alle centrali tecnologiche. Le strutture di ricerca di Elettra-Sincrotrone Trieste sono gestite ed amministrate da un diverso Ente di ricerca e pertanto non rientrano nell'ambito del servizio in oggetto. In questo Campus sono presenti complessivamente n° 9 impianti elevatori di cui 5 oleodinamici e 4 elettrici da assoggettare a servizio di manutenzione in oggetto. Si rimanda alla tabella allegata al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale per il dettaglio della loro localizzazione e per la specificazione delle loro caratteristiche tecniche.

3. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA EROGARE

Le particolari attività lavorative che si svolgono nei due Campus di Area Science Park richiedono una continua attività di manutenzione delle infrastrutture e delle relative dotazioni impiantistiche al fine di mantenere sempre un livello elevato la funzionalità degli uffici e laboratori in uso agli enti, ditte e società insediate. Gli impianti elevatori presenti negli edifici di Area Science Park non fanno eccezione a queste necessità.

È quindi necessario appaltare un servizio di manutenzione degli impianti elevatori finalizzato a garantire il loro regolare funzionamento e la buona conservazione dei **ventinove impianti attualmente attivi** nei due Campus di Area Science Park. Dal punto della loro classificazione questi impianti appartengono alle seguenti categorie:

- Ascensori adibiti al trasporto di persone (categoria A);

- Ascensori adibiti al trasporto di cose accompagnate da persone (categoria B);

Il servizio in oggetto è disciplinato dalla normativa vigente in materia, che deve intendersi integralmente richiamata; in particolare, si richiama il D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999 e s.m.i., attuativo della Direttiva 95/16 riguardante ascensori e montacarichi, ed il D.M. 11 dicembre 2007, riportante l'Elenco delle norme armonizzate ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1999, n. 162, concernente l'attuazione della direttiva 95/16/CE in materia di ascensori. Sarà inoltre compito del Fornitore verificare e rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti alla materia.

4. PROCEDURA DI SELEZIONE DEL FORNITORE

Il Fornitore verrà selezionato mediante una procedura aperta indetta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'individuazione dei soggetti interessati allo svolgimento del servizio ed in possesso dei requisiti necessari.

5. SUDDIVISIONE IN LOTTI DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 58, c. 2 del D.lgs. n. 36/2023, si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per i seguenti motivi: la necessità di una omogeneità e di una uniformità del livello di servizio per tutti gli impianti come pure il vantaggio di un unico operatore a cui rivolgersi nel caso di richieste di interventi urgenti, rendono inopportuno il ricorso ad una pluralità di imprese. L'importo complessivo dell'appalto e i conseguenti requisiti di partecipazione non rappresentano, in ogni caso, effettivi ostacoli alla partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese.



STRUTTURA PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO
ISTITUTO OPERE E IMPIANTI
UFFICIO OPERE E SICUREZZA

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI TRE ANNI, CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI DUE ANNI
CIG N. A00941979D

P-05
CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

luglio 2023

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

progr.	matricola	fermate	azionamento	campus	edificio	€/anno	3 anni	+ 2 anni	TOTALE 3+2	6 mesi	TOTALE
1	TS-36-87	3	Oleodinamico	Padriciano	F1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
2	TS-83-87	3	Oleodinamico	Padriciano	A	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
3	TS-114-88	5	Oleodinamico	Padriciano	B	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
4	TS-250-90	3	Oleodinamico	Padriciano	F	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
5	TS-251-90	3	Oleodinamico	Padriciano	F2	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
6	TS-252-90	3	Oleodinamico	Padriciano	F3	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
7	TS-247-90	2	Oleodinamico	Padriciano	L2	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
8	TS-248-90	3	Oleodinamico	Padriciano	L3	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
9	TS-116-92	4	Oleodinamico	Padriciano	W	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
10	TS-117-92	4	Oleodinamico	Padriciano	W	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
11	TS-1130-96	3	Elettrico	Basovizza	T1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
12	TS-1131-96	3	Elettrico	Basovizza	T1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
13	TS-100032-99	5	Oleodinamico	Padriciano	E3	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
14	TS-100040-99	4	Elettrico	Padriciano	E3	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
15	TS-049-01	2	Elettrico	Basovizza	Q	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
16	TS-050-01	4	Oleodinamico	Basovizza	Q	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
17	TS-082-04	4	Oleodinamico	Basovizza	Q1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
18	TS-083-04	2	Oleodinamico	Basovizza	Q1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
19	TS-026-05	6	Oleodinamico	Padriciano	GHN	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
20	TS-053-05	6	Oleodinamico	Padriciano	R3	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
21	TS-052-05	5	Oleodinamico	Padriciano	R3	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
22	TS-001-09	3	Elettrico SVM	Padriciano	C1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
23	TS-002-09	5	Elettrico SVM	Padriciano	C1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
24	TS-121-09	3	Elettrico SVM	Basovizza	CT	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
25	TS-66-10	4	Oleodinamico	Basovizza	Q2	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
26	TS-67-10	5	Oleodinamico	Basovizza	Q2	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
27	TS-09-13	3	Elettrico SVM	Padriciano	L1	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
28	TS-19-13	3	Elettrico SVM	Padriciano	L2	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
29	TS-20-13	3	Elettrico SVM	Padriciano	L3	€ 1.730,00	€ 5.190,00	€ 3.460,00	€ 8.650,00	€ 865,00	€ 9.515,00
							€ 150.510,00	**€ 100.340,00**	**€ 250.850,00**	**€ 25.085,00**	**€ 275.935,00**

progr.	descrizione	€/ora	200 $^{ore}/_{anno}$ *3	200 $^{ore}/_{anno}$ *2	TOTALE 3+2	200 $^{ore}/_{anno}$ /2	TOTALE
30	Prestazioni supplementari per interventi per guasti o su richiesta	€ 38,00	**€ 22.800,00**	**€ 15.200,00**	**€ 38.000,00**	**€ 3.800,00**	**€ 41.800,00**

progr.	descrizione	€/anno	3 anni	+ 2 anni	TOTALE 3+2	6 mesi	TOTALE
31	Materiali per interventi per guasti o su richiesta	€ 20.000,00	**€ 60.000,00**	**€ 40.000,00**	**€ 100.000,00**	**€ 10.000,00**	**€ 110.000,00**

TOTALE COMPLESSIVO	**€ 233.310,00**	**€ 155.540,00**	**€ 388.850,00**	**€ 38.885,00**	**€ 427.735,00**

luglio 2023

Allegato M-03

SCHEMA PER L'OFFERTA TECNICA
(da inserire nella Busta telematica B - Tecnica)

(Validità 180 giorni)

All'Area di ricerca scientifica e tecnologica di
Trieste – Area Science Park
Padriciano 99
34149 Trieste

Oggetto: PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI 36 MESI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 24 MESI. CIG A00941979D. **Offerta tecnica di cui al punto 16 del Disciplinare di gara**.

Il sottoscritto _____

nato a _____ **il** _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n_____

(nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio occasionale o di un'aggregazione di imprese o di un GEIE, indicare il capogruppo, e, di seguito, denominazione e indicazione dei legali rappresentanti delle mandanti):

_____

_____

_____

_____

_____

Offre il servizio di cui all'oggetto, da svolgersi secondo le seguenti modalità, da intendersi come migliorative e integrative di quanto prescritto dal Capitolato tecnico prestazionale.

N.B. Nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elementi di carattere economico.

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

1. **TEMPO DI INTERVENTO IN EMERGENZA (con persone rinchiuse in cabina):** sarà valutata come titolo di merito la riduzione dei tempi di intervento in emergenza con

persone rinchiuse in cabina rispetto ai 90 minuti minimi previsti dal capitolato al punto "3.1.2.1":

- ❒ Entro 30 min (25 punti)
- ❒ Entro 60 min (12,5 punti)
- ❒ Entro 90 min (0 punti)

2. **TEMPO DI INTERVENTO IN URGENZA (IN ORE):** sarà valutata come titolo di merito la riduzione dei tempi di intervento in urgenza rispetto alle 8 ore minime previste dal capitolato al punto "3.1.2.2":

- ❒ Entro 4 ore (20 punti)
- ❒ Entro 5 ore (15 punti)
- ❒ Entro 6 ore (10 punti)
- ❒ Entro 7 ore (5 punti)
- ❒ Entro 8 ore (0 punti)

3. **TEMPO DI INTERVENTO "NESSUNA EMERGENZA-NESSUNA URGENZA" (IN ORE):** sarà valutata come titolo di merito la riduzione dei tempi di intervento in assenza di emergenza / urgenza rispetto alle 48 ore minime previste dal capitolato al punto "3.1.2.3":

- ❒ Entro 12 ore (10 punti)
- ❒ Entro 24 ore (5 punti)
- ❒ Entro 48 ore (0 punti)

4. **TEMPO DI RISOLUZIONE DEGLI INTERVENTI (IN GIORNI):** sarà valutata come titolo di merito la riduzione dei tempi di risoluzione degli interventi rispetto ai 60 giorni minimi previste dal capitolato al punto 3.1.2.4:

- ❒ Entro 30 giorni (15 punti)
- ❒ Entro 45 giorni (7,5 punti)
- ❒ Entro 60 giorni (0 punti)

5. POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE UNI CEI ISO 14001: sarà valutato come titolo di merito il possesso della certificazione UNI CEI ISO 14001:

- ❒ Sì (presente) (5 punti)
- ❒ No (non presente) (0 punti)

6. **POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE OHSAS 18001:** sarà valutato come titolo di merito il possesso della certificazione OHSAS 18001:

   - ❒ Sì (presente) (5 punti)
   - ❒ No (non presente) (0 punti)

N.B.: in caso di avvalimento premiale, allegare contratto di avvalimento.

La presente offerta è composta di n. _____ pagine e di n. _____allegati.	
LUOGO, DATA	FIRMA *(digitale)*
	(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.)

N.B. La presente offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, ed in tal caso andrà allegata la relativa procura o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

SCHEMA PER L'OFFERTA ECONOMICA
(da inserire nella Busta Telematica C – Offerta economica)

(Validità 180 giorni)

Oggetto: PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NEGLI EDIFICI DEI CAMPUS DI PADRICIANO E BASOVIZZA DI AREA SCIENCE PARK PER LA DURATA DI 36 MESI CON OPZIONE DI PROROGA PER ULTERIORI 24 MESI. CIG A00941979D. **Schema dell'offerta economica di cui al punto 17 del Disciplinare di gara.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

nella qualità di legale rappresentante di _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____ e con partita I.V.A. n_____

(nel caso di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio occasionale o di un'aggregazione di imprese o di un GEIE, indicare il capogruppo, e, di seguito, denominazione e indicazione dei legali rappresentanti delle mandanti):

_____

_____

_____

_____

_____

Offre il servizio di cui all'oggetto ai prezzi di seguito esposti.

Servizio di manutenzione degli impianti elevatori per la durata di 3 anni:

A. <u>Canone per manutenzione ordinaria</u>
(artt. 3.1.1.1, 3.1.1.2, 3.1.1.3, 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale)

Descrizione	(a) Quantità	(b) Prezzo annuo/impianto	Importo complessivo per tre anni
Ascensori categoria A e B	29 imp. x 3 anni= 87		87 x (b) = €
		(in cifre)	(in cifre)
		(in lettere)	(in lettere)

Costo della manodopera ai sensi dell'art 41 comma 14 del d.lgs. 36/23: € 71.340,00. -

B. <u>Manutenzione straordinaria - Interventi su guasto e Interventi su richiesta</u>

1 <u>Prestazioni supplementari</u>

(*art. 3.1.2.5 - 1 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*)

***<u>** Nota bene</u>: stima avente valore al solo fine dell'aggiudicazione.*

Descrizione	(a) Quantità **	(b) Prezzo orario	Importo complessivo per tre anni
Prezzo per prestazioni supplementari	200h/a x 3 anni=600	……..€	600 x (b) = €
		(in cifre)	(in cifre)
		(in lettere)	(in lettere)

Costo della manodopera ai sensi dell'art 41 comma 14 del d.lgs. 36/23: € 14.400,00. -

2 <u>Ricambi forniti dall'Impresa</u>

(*art. 3.1.2.5 - 2. del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale*)

<u> Nota bene</u>: Importo massimo stanziato dall'Amministrazione per parti di ricambio per la manutenzione straordinaria, non soggetto a ribasso o ad offerta.*

Descrizione	(a) Quantità ***	(b) Prezzo annuo	Importo complessivo per tre anni
Materiali per guasti o su richiesta	3 anni	20.000,00 €	3 x (b) = 60.000,000 €
		(in cifre)	(in cifre)
		VENTIMILA/00	SESSANTAMILA /00
		(in lettere)	(in lettere)

TOTALE OFFERTA ECONOMICA <u>per tre anni contrattuali</u> (A + B.1 + B.2)

Euro (in cifre) _____ + IVA (in lettere) _____ + IVA

Totale Costo della manodopera ai sensi dell'art 41 comma 14 del d.lgs 36/23: € 85.740,00. -

DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 108 COMMA 9 DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I. (<u>obbligatorie</u>)

La sottoscritta Impresa/RTI/Consorzio/Aggregazione di imprese/GEIE dichiara inoltre che i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, compresi nel prezzo complessivo offerto, ammontano a:

€ (cifre)_____

€ (lettere) _____

La sottoscritta Impresa/RTI/Consorzio/Aggregazione di imprese/GEIE dichiara inoltre che il proprio costo della manodopera, compreso nel prezzo complessivo offerto, ammonta a:

€ (cifre)_____

€ (lettere) _____

La presente offerta è composta di n. _____ pagine e di n. _____allegati.	
LUOGO, DATA	FIRMA (digitale)
	(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.)

N.B. La presente offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore, ed in tal caso andrà allegata la relativa procura o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti:

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____